



# Unione dei Comuni Savena-Idice

## SUAP ASSOCIATO

Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereale, Pianoro

### CONFERENZA DEI SERVIZI CONCLUSIVA

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO ESISTENTE  
E RACCORDI PROCEDIMENTALI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

(D.P.R. 160/2010 e s.m.i. art. 7 comma 3 e art. 8 e della Legge 241/1990 dagli articoli 14 a 14 quinquies)

#### Verbale seduta conclusiva

L'anno duemilaquindici, il giorno 17 del mese di aprile, nella sala del Consiglio dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, a seguito della convocazione della seduta della Conferenza Conclusiva a firma della Dott.ssa Viviana Boracci in qualità di Presidente e Responsabile del Procedimento Suap Unione dei Comuni Savena-Idice, trasmessa agli Enti partecipanti con nota prot. 2624 del 09/04/2015 e indetta ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. art. 7 comma 3 e art. 8 e della Legge 241/1990 dagli articoli 14 a 14 quinquies, nell'ambito del procedimento di approvazione e di raccordo procedimentale con gli strumenti urbanistici del progetto per l'ampliamento di un edificio produttivo esistente mediante la realizzazione in adiacenza di un magazzino funzionale all'attività di galvanotecnica, si svolge la Conferenza dei Servizi attivata dalla Ditta TECNOTRATTAMENTI Srl., con sede in Pianoro (BO), Via del Sasso n. 3, per acquisire i pareri definitivi degli Enti interessati a seguito del deposito del progetto e degli atti di variante alla strumentazione urbanistica.

Dato atto che

il permesso di costruire convenzionato presentato dalla Ditta TECNOTRATTAMENTI è costituito dai seguenti elaborati tecnici e di relazione:

1.A	Inquadramento Urbanistico Legittimato: Stralcio PSC, RUE, CTR, Estratto Mappa catastale della proprietà, planimetria dimostrativa Superficie Fondiaria di proprietà ricompresa in Ambito AP_0;
1.B	Stato Legittimato: Documentazione fotografica con foto aerea da Google Earth
1.1	Stato Legittimato: Planimetria generale
1.2	Stato Legittimato: Pianta Piano terra compresa Tabella dimostrativa S.U e S.A. e Superfici areo-illuminanti
1.3	Stato Legittimato: Pianta Piano Seminterrato
1.4	Stato Legittimato: Pianta Piano Coperture
1.5	Stato Legittimato: Prospetti
1.6	Stato Legittimato: Sezioni
1.7	Stato Legittimato: Sezioni altimetriche lotto oggetto di ampliamento fabbricato produttivo esistente
1.8	Stato Legittimato: Schema reti infrastrutturali e reti di scarico acque reflue/meteoriche
2.A	Inquadramento Urbanistico Ambito AP_0 DPR 160: Stralcio VARIANTE PSC e RUE, Estratto Mappa catastale della proprietà, planimetria dimostrativa Superficie

	Fondiaria di proprietà ricompresa in Ambito AP_0 DPR 160
2.B	Parametri Urbanistico-Edilizi Ambito AP_0 DPR 160 in base a Convenzione Urbanistica
2.C	Relazione Tecnica Illustrativa comprensiva di tabella Verifica e rispetto Parametri Urbanistico-Edilizi in base a Convenzione Urbanistica
2.1	Progetto: Planimetria generale comprensiva di tabella Verifica e rispetto Parametri Urbanistico-Edilizi in base a Convenzione Urbanistica
2.2	Progetto: Pianta Piano terra compresa Tabella dimostrativa S.U e S.A. e Superfici areo-illuminanti
2.3	Progetto: Pianta Piano Coperture
2.4	Progetto: Prospetti scala 1:200
2.5	Progetto: Prospetti scala 1 :100
2.6	Progetto: Sezioni scala 1:200
2.7	Progetto: Sezioni scala 1 :100
2.8	Progetto: Superamento barriere architettoniche in ottemperanza Legge 13/89 e D.M. 236/89
2.9	Progetto: Sicurezza anticaduta copertura ai sensi D.lgs 81/2008 e D.G.R. N° 149/2013
2.10	Progetto: Interventi piante
2.11	Progetto: Interventi prospetti e sezioni
2.12	Progetto: Rendering 3D
3.1	Vas/Valsat - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale
3.2	Studio impatti sulla Mobilità
3.3	Studio geologico, sismico e geotecnico
3.4	Relazione archeologica
3.5	Relazione paesaggistica e progetto
3.6	Verifica previsionale di impatto acustico Legge 447/1995, DPCM 14/11/97, L.R. 15/2001
3.7	Relazione tecnica determinazione fasce di rispetto campi elettromagnetici linea 15 KV Enel
3.8	Analisi assetto e tutela della rete idrografica e valutazione di rischio idraulico
4.1	Progetto: Sistema di fognatura – Relazione Idrologico-idraulica di dimensionamento e sulle prescrizioni esecutive
4.2	Progetto: Sistema di fognatura – Planimetria generale delle reti e dei dispositivi idraulici
4.3	Progetto: Sistema di fognatura- Profili longitudinali dei tratti principali
4.4	Progetto: Sistema di fognatura- Particolari dei principali dispositivi idraulici e manufatti
5.1	Progetto: Impianti elettrici - Relazione tecnica impianti elettrici e speciali
5.2	Progetto: Impianti elettrici - Relazione tecnica scariche atmosferiche
5.3	Progetto: Impianti elettrici - Relazione tecnica valutazione inquinamento luminoso impianto illuminazione esterna
5.4	Progetto: Impianti elettrici - Impianto di messa a terra, polifore di cabina elettrica
5.5	Progetto: Impianti elettrici - Impianto di illuminazione ordinaria, emergenza, esterna
5.6	Progetto: Impianti elettrici - Dettaglio uffici, spogliatoi, servizi - Impianto di illuminazione ordinaria, emergenza
5.7	Progetto: Impianti elettrici - Canali e forza motrice
6.1	Progetto: Rendimento energetico - Relazione Tecnica impianto di climatizzazione e Acs con valutazione energetico-ambientale
6.2	Progetto: Rendimento energetico - Relazione Tecnica ai sensi art. 28 Legge 10/1991 e D.lgs 1366/2011
6.2a	Progetto: Rendimento energetico - Relazione tecnica di calcolo prestazione energetica del sistema edificio-impianto
6.3	Progetto: Rendimento energetico - Planimetria impianto di climatizzazione e

	produzione Acs
6.4	Progetto: Rendimento energetico - Prospetti e sezioni impianto di climatizzazione e produzione Acs
7.1	Progetto: Sismica - Relazione Tecnica ai sensi allegato "A" D.G.R. 1373/2011 a seguito di Asseverazione ai sensi art. 10 comma 3 lettera b) L.R. N° 19/2008 riguardante Denuncia di Deposito del progetto esecutivo strutturale non contestuale alla richiesta del titolo edilizio
7.2	Progetto: Sismica - Piante, sezioni e particolari
8.1	Progetto: Prevenzione Incendi - Relazione Tecnica
8.2	Progetto: Prevenzione Incendi - Elaborato grafico piano terra e inquadramento generale
8.3	Progetto: Prevenzione Incendi - Elaborato grafico prospetti e sezioni

L'ufficio tecnico del Comune di Pianoro, avendo verificato la sussistenza dei presupposti richiesti per l'applicazione del procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, ha redatto la variante urbanistica costituita dai seguenti elaborati sottoposti alle valutazioni della conferenza dei servizi:

- a) Relazione inerente la variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE collegata alla procedura ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR n. 160/2010 ai fini dell'approvazione del progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale sito in Via Del Sasso 3 a Pianoro" redatta dal dipendente Ing. Fiorenzo Cipriani;
- b) Variante grafica al PSC - Estratto delle tavole di PSC vigente e in variante:
  - Tav. PSC.P/T.1/1b – Classificazione del territorio e sistema delle tutele storiche, naturalistiche e paesaggistiche
  - Tav. PSC.P/T.1/2b – tutele Geologiche, Morfologiche, Idrauliche e idrogeologiche
  - Tav. PSC.P/T.1/3b – Confronto tra i perimetri del territorio urbanizzato
  - Tav. PSC.P/T.3 – Sistema della rete ecologica
  - Tav. PSC.P/T.1/1b
- c) Variante NTA al PSC – Estratto -
  - PSC/NTA - Articolo 23 vigente e in variante
- d) Variante grafica al RUE - Estratto delle tavole di RUE vigente e in variante:
  - RUE.P/Ta – Classificazione del Territorio Urbanizzato e del territorio Rurale
- e) Variante alle norme del RUE - Stralcio delle norme vigenti e in variante:
  - RUE.norme – art. 41 “Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato (AP\_0)
- f) Relazione relativa allo Studio Geologico, sismico e geotecnico a firma del Geologo Dott. Simone Carosi
- g) Tavola dei vincoli e relativa scheda dei vincoli ai sensi dell'art.51 della L.R. 15/2013
- h) Relazione di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) a firma dell'Ing. Lorenzo Pieri e Ing. Francesco Davalli;
- i) Convenzione Urbanistica e i suoi allegati B-C-D

La conferenza dei servizi, attivata dalla ditta Tecnotrattamenti, è stata indetta dall'Unione Montana Valli Savena ed Idice (ora Unione dei Comuni Savena-Idice) con atto prot. 2014/5630 del 25/8/2014 per:

- acquisire, ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo da parte del SUAP, intese, nulla osta e assensi, ai sensi dell'art. 7 – Procedimento unico- del DPR 160/2010, da Enti e Amministrazioni preposti sul progetto per l'ampliamento di un edificio produttivo esistente, posto in ambito AP\_0 “Area di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato” mediante la realizzazione, in adiacenza all'edificio

esistente, di un magazzino, funzionale alla esistente attività di galvanotecnica, in ambito ARP "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" dove, non essendo ammessa la nuova costruzione, si propone di ricorrere alla procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010;

- raccordare il procedimento con gli strumenti urbanistici del Comune di Pianoro, ai sensi dell'art. 8 – "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici" del DPR 160/2010, recante norma in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, secondo il quale è possibile, tramite lo strumento della Conferenza dei Servizi, dar corso ad una variante agli strumenti urbanistici che tende a rimuovere o superare i limiti normativi che consentono l'attuazione dell'intervento, qualora l'Amministrazione reputi l'intervento meritevole di realizzazione, soprattutto in relazione alle esigenze dell'attività produttiva. In tal caso la conferenza dei servizi decisoria, alla quale partecipa la Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana di Bologna) che deve assentire la variante proposta;
- verificare se gli esiti della conferenza dei servizi, ed in particolare l'assenso della Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana di Bologna), potessero favorire una variante urbanistica;

Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare i seguenti Enti ed Amministrazioni:

- Comune di Pianoro – U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata
- Comune di Pianoro - U.B. Lavori Pubblici e tecnico Manutentivi e Ambiente
- Provincia di Bologna - Settore Pianificazione
- Provincia di Bologna - Settore LLPP – Manutenzione Strade
- Regione Emilia Romagna - Autorità di Bacino
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica - Area igiene e sanità
- UO Igiene edilizia/urbanistica
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica - Area prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro
- ARPA – Sezione Provinciale
- Soprintendenza per i Beni Archeologici
- HERA Bologna s.r.l.
- Comando IV Reparto Infrastrutture
- Comando I Regione Aerea Direzione Demanio
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna

Il lavori della Conferenza si sono svolti con il seguente calendario e sono state prese le determinazioni di cui ai verbali delle singole sedute, che costituiscono parte integrante del presente, e di seguito sinteticamente riportate:

#### **Prima seduta del 26 settembre 2014**

Alla prima seduta hanno partecipato i rappresentanti di:

- Provincia di Bologna- Settore Pianificazione,
- Autorità di Bacino Reno,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici
- Comune di Pianoro

A seguito dell'illustrazione del progetto architettonico dell'intervento e della variante urbanistica da parte dell'Ing. Cipriani, la rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici, chiede ulteriori verifiche, mediante appositi carotaggi in corrispondenza dei plinti di fondazione e in prossimità del muro di contenimento, per una lettura della stratigrafia e per l'esclusione di qualunque eventuale presenza archeologica nel sito essendo questo con una buona probabilità di presenza di reperti.

Il rappresentante dell'Autorità di Bacino del Reno (Ing. Strampelli Gabriele) esprime in sede di conferenza il proprio parere favorevole all'intervento.

La Provincia di Bologna (Geom. Sabrina Massaia) precisa che consegnerà il proprio parere tecnico nella seconda seduta di conferenza mediante un atto deliberativo della Giunta Provinciale e consiglia di avviare la procedura di screening relativa all'ampliamento del fabbricato già in fase di progettazione per acquisite in sede di conferenza le eventuali prescrizioni finalizzate alla successiva procedura di AIA.

Il tecnico incaricato dalla proprietà informa che non ci sono i tempi per avviare lo studio finalizzato all'AIA che seguirà il suo iter dopo l'ottenimento della conformità urbanistica dell'intervento.

### **Seconda seduta del 27 novembre 2014**

Alla seconda seduta partecipano

- Provincia di Bologna- Settore Pianificazione
- ARPA – Sezione Provinciale
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica - Area prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro
- HERA Bologna s.r.l
- Comune di Pianoro

Il rappresentante di Hera Bologna Spa esprime parere favorevole all'intervento che, trattandosi di ampliamento, non richiede la costruzione di altre reti ma solo allacciamenti alle reti esistenti.

La rappresentante di ARPA richiama il parere favorevole già espresso e informa i presenti che la Provincia di Bologna ha chiesto ad ARPA una valutazione sulla compatibilità dell'attività con il contesto tutelato in cui è ubicata. Riferisce ai presenti leggendo la risposta di ARPA alla suddetta richiesta.

La rappresentante dell'AUSL esprime parere favorevole e precisa che in caso di futura modifica dell'uso dei locali da magazzino a laboratorio, sarà necessaria la notifica, ai sensi dell'art. 67 del Decreto 81/2008, al Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e all'ARPA.

La rappresentante della Provincia di Bologna ritiene ammissibile nell'area di intervento i soli ampliamenti dell'attività esistente finalizzati all'adeguamento dell'azienda rispetto a funzioni che non ricadono nella definizione di centro di pericolo. In merito alla valutazione ambientale della Valsat esprime parere favorevole condizionato al recepimento delle indicazioni degli Enti competenti in materia ambientale ed alle eventuali prescrizioni emerse in occasione della modifica dell'AIA e relativo screening.

Si precisa che i verbali relativi alla prima seduta del 26 settembre 2014 e alla seconda seduta del 27 novembre 2014 sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione Comuni Valli Savena-Idice;

Si allegano al presente verbale i pareri pervenuti per posta che riportano i seguenti suggerimenti

o condizioni:

N.	Ente	Prot.	Data
1	Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade Parere favorevole	6283/2014	19/09/2014
2	Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna – Ufficio Prevenzione Parere favorevole condizionato	6191/2014	16/09/2014
3	Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna – Bologna Nulla osta	7695/2014	05/11/2014
4	ARPA – Sezione Provinciale di Bologna – Distretto Urbano Parere favorevole	6245/2014	18/09/2014
5	AUSL – Servizio Sanitario Regionale –Dipartimento di Sanità Pubblica – Area Igiene e Sanità Pubblica Parere favorevole	8171/2014	24/11/2014

### **Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade**

Il parere espresso riguarda esclusivamente la costruzione di una recinzione con muro di cinta e siepe lungo la strada la strada provincia 58 “Pieve del Pino”; è favorevole condizionato:

- *i lavori dovranno essere eseguiti in conformità all’elaborato grafico, allegato all’istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n. 288, del Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 498 e s.m.i.;*
- *la recinzione e gli eventuali serramenti dovranno essere predisposti per sopportare la spinta di cumuli di neve e le sollecitazioni dovute alle macchine sgombraneve;*
- *al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del concessionario;*
- *la manutenzione e l’espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Concessionario e dei successori nella concessione;*
- *Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell’impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Manutenzione Strade;*
- *In caso di inadempienza, il Servizio Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al Concessionario;*
- *il risanamento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testè concessi è a totale carico del Concessionario;*
- *il Titolare è tenuto a comunicare alla Provincia i nominativi del Direttore dei Lavori e dell’Impresa esecutrice, nonché le effettive date di inizio lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi e di fine lavori;*
- *la data di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo telefax al Sorvegliante”*

### **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna**

Ai soli fini antincendio, il parere è favorevole condizionato:

1. *dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;*
2. *per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n. 246/93, D. Lgs. n. 81/2008, D.M. 10/03/98 e D.M. 12/4/96;*

3. *i dispositivi di apertura delle porte delle vie di esodo dovranno essere rispondenti alle norme UNI EN 179 e/o UNI EN 1125 così come disposto dal D.M. 3/11/2004;*
4. *la resistenza al fuoco dei prodotti permanentemente incorporati nell'opera da costruzione e degli elementi costruttivi dovrà essere rispondente ai requisiti di classificazione fissati dal DM 16/02/2007;*
5. *l'impianto idrico antincendio interno dovrà essere conforme al D.M. 20/12/12 ed in particolare alla norma UNI 10779 per aree di livello di pericolosità 1; a tal riguardo, si evidenzia che l'impianto dovrà essere realizzato nel modo seguente :*
  - *la rete di idranti UNI 45/naspi DN 25 dovrà essere tale da garantire l'intervento su tutte le aree della attività*
  - *ogni apparecchio protegga non più di 1000 mq.*
  - *Ogni punto dell'area protetta disti al massimo 20 m (idranti) e 30 m (naspi) da essi*
6. *l'impianto di illuminazione di sicurezza, oltre ad essere conforme al D.M. 22/01/2008 n. 37, dovrà essere realizzato secondo le indicazioni contenute nella norma UNI 1838;*
7. *dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. n. 81/08;*
8. *gli impianti elettrici e di messa a terra devono essere realizzati conformemente al D.M. 22/01/2008 n. 37*

*Inoltre viene precisato che a lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.."*

#### **Soprintendenza per i Beni Archeologici**

- *La Soprintendenza esprime il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera, subordinandolo al controllo archeologico in corso d'opera da effettuarsi durante i lavori di sbancamento del terreno a partire dal saggio 5 (area di scavo) fino al limite meridionale del lotto. L'assistenza alle operazioni dovrà essere affidata ad operatori archeologici di provata professionalità esterni all'Amministrazione ma che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza. La D.L. dovrà comunicare tempestivamente il nominativo della Ditta prescelta.*

#### **ARPA – Sezione Provinciale**

*Esprime parere favorevole in quanto l'intervento non influenza significativamente sotto il profilo ambientale la situazione esistente e precisa che le eventuali valutazioni sugli aspetti ambientali saranno espresse in occasione dell'istruttoria della relazione AIA in caso di future modifiche dell'assetto impiantistico della Ditta.*

#### **Servizio Sanitario Regionale – Dipartimento di Sanità Pubblica**

*A seguito di parere contrario espresso con prot. 86172 e 86189 del 25/9/2014 dal Servizio Sanitario Regionale, il progetto è stato completato con la documentazione integrativa ed esplicativa relativamente al sistema di protezione delle cadute (linea vita perimetrale) e alla verifica della superficie ventilante dell'intervento. Successivamente l'AUSL, dopo aver acquisito ulteriore parere positivo dell'UOC, Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Montagna, con prot. 106301 del 20/11/2014 si è espressa Favorevolmente sia sul permesso di costruire con la destinazione d'uso prevista (magazzino con uffici e servizi igienici) che sulla variante al RUE".*

**ARPA – Sezione Provinciale** - nota pervenuta per conoscenza al protocollo n. 8298 del 27/11/2014 dell'Unione in risposta alla richiesta della Provincia di Bologna di ulteriore

approfondimento sulla compatibilità dell'attività con il contesto tutelato di cui alla Tav. 2B e all'allegato "O" del PTCP

### **Seduta Conclusiva del 17 aprile 2015**

Alla terza seduta non si è presentato alcun rappresentante degli Enti invitati;

La Conferenza dei Servizi conclusiva raccoglie le sintesi determinative sui pareri e valutazioni pervenute durante il periodo di deposito degli atti di variante urbanistica e della Valsat e verifica le condizioni per l'approvazione del progetto e degli esiti del deposito della variante urbanistica.

Avendo la Conferenza dei Servizi preliminare, che ha concluso i lavori il 27/11/2014, dato l'assenso alla variante agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Pianoro, (variante assentita con condizioni dalla Provincia di Bologna mediante delibera di Giunta Provinciale n. 452 del 27/11/2015), il verbale della seduta del 27 novembre 2014, unitamente alla documentazione di variante urbanistica, alla Valsat e al progetto architettonico sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, all'approvazione del Consiglio Comunale di Pianoro il quale con atto n. 63 del 17/12/2014 ha adottato la variante urbanistica.

La suddetta documentazione è stata depositata presso la sede del Comune per la raccolta delle osservazioni dal 28 gennaio 2015 al 30 marzo 2015.

L'avviso di deposito degli atti è stato pubblicato sul BURERT n. 18 del 28 gennaio 2015 (parte seconda) e sul sito web del Comune di Pianoro.

Gli Enti ambientali hanno espresso il loro parere favorevole sulla variante urbanistica e sulla Valsat:

- AUSL con nota registrate a protocollo 16317 del 20/11/2014 dell'Unione Comuni Savena-Idice e prot. 4604 del 3/4/2015 del Comune di Pianoro che riporta " *Con la presente si integra, su richiesta dell'amministrazione comunale in data 01/04/2015, il parere espresso in data 20/11/2015 prot. 106301. In considerazione della destinazione d'uso di progetto (magazzino, ufficio e servizio personale), questo ufficio ritiene che nulla osti rispetto alla VALSAT per cui si esprime parere favorevole*";
- ARPA con nota registrata al prot. n. 6245 del 18/9/2014. dell'Unione Comuni Savena-Idice.

La Provincia di Bologna, con delibera di Giunta 452 del 27/11/2014, ha espresso, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 sostitutivo per la parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 come modificato dalla L.R. n. 6/2009, il proprio parere positivo rispetto alle valutazioni ambientali condizionandolo alle indicazioni degli Enti competenti in materia ambientale ed alle eventuali prescrizioni che emergeranno in occasione della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Screening da effettuarsi prima del rilascio del permesso di costruire; inoltre la Provincia ha precisato, tenendo conto delle valutazioni formulate dal Settore Ambiente Provinciale, che si ritengono ammissibili i soli ampliamenti dell'attività esistente finalizzati all'adeguamento dell'azienda rispetto a funzioni che non ricadono nella definizione di centro di pericolo contenuta e censita nell'allegato "O" del PTCP, con particolare riferimento alle attività comportanti l'impiego, lo stoccaggio e la produzione di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive indicate dalle disposizioni in materia di "Classificazione e

disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi".

Il presente verbale dà atto

- che a seguito del deposito del progetto in parola, della variante urbanistica e della Valsat non sono pervenute osservazioni né da parte di Enti né da parte di cittadini portatori di interessi;
- che a seguito del suddetto deposito in data 03/04/2015 prot. 4604 L'AUSL di Bologna ha inviato il proprio parere favorevole sulla Relazione di Valsat allegata alla variante urbanistica;
- che il Comune di Pianoro ha recepito totalmente le considerazioni esposte dalla Provincia di Bologna con nota prot. 4801 del 8 aprile 2015 trasmessa al Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti della Città Metropolitana di Bologna e per conoscenza a tutti gli invitati alla conferenza dei servizi;
- che sarà tenuto conto delle valutazioni di carattere ambientale o tecnico degli Enti e Amministrazioni, fornite in sede di conferenza, in fase di rilascio di Permesso di Costruire come prescrizioni o in fase di realizzazione dell'intervento stesso;
- che è pervenuta all'Unione Comuni Savena-Idice la nota della Provincia di Bologna protocollata al n. 2853 del 17/4/2015 con la quale Provincia ha definitivamente espresso l'assenso alla conclusione della procedura SUAP di cui trattasi avendo il Comune di Pianoro le recepite le riserve integrando con le stesse il RUE;
- che il presente verbale sarà sottoposto alla valutazione del Consiglio Comunale di Pianoro per l'approvazione della variante urbanistica, adottata con delibera n. 63/2014, e che successivamente sarà rilasciato dal SUAP dell'Unione Comuni Savena- Idice il Permesso di Costruire previa sottoscrizione della convenzione urbanistica con il Comune di Pianoro e previa modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'ampliamento di cui trattasi.

**Si acquisiscono inoltre agli atti della Conferenza:**

1) La nota del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti della Città Metropolitana di Bologna trasmessa il 17/4/2015 prot. 2853

2) la delibera di Giunta Provinciale n. 452 del 27/11/2014 con la quale la Provincia ha espresso il proprio parere, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, sostitutivo per la parte seconda del D.Lgs n. 152/2006, e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 come modificato dalla L.R. n. 6/2009,

3) atto di recepimento da parte del Comune di Pianoro delle indicazioni della Provincia di Bologna e degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi e Dichiarazione del Comune di Pianoro in merito all'assenza di osservazioni a seguito di deposito della variante urbanistica, del progetto e della Valsat;

La sotto elencata documentazione e il presente verbale conclusivo sono depositati agli atti della Conferenza presso l'ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice e sono pubblicati interamente sul sito web dell'Unione assieme a:

**verbali sintetici delle sedute di conferenza :**

- 1 seduta del 26 settembre 2014
- 2 seduta del 27 novembre 2014

- Elaborati del progetto presentato dalla Ditta Tecnotrattamenti come in premessa elencati;
- Elaborati di variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE vigenti collegata alla procedura ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR 160/2010 redatta dal Comune di Pianoro

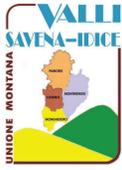
Pareri degli Enti:

- Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6283/2014 del 19/09/2014;
- Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna – Ufficio Prevenzione , relativa al parere favorevole condizionato alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 6191/2014 del 16/09/2014;
- Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 7695/2014 del 05/11/2014;
- ARPA – Sezione Provinciale di Bologna – Distretto Urbano, relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 62458/2014 del 18/09/2014;
- AUSL, relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 6506/2014 del 26/09/2014 e prot. 4604 del 3/4/2015.

Letto, confermato e sottoscritto in 1 originale

Firmato  
Il Presidente della Conferenza  
Arch. Germana Pozzi

Il Segretario  
Lucia Di Filippo



# Unione Montana Valli Savena-Idice

PROVINCIA DI BOLOGNA

**SUAP ASSOCIATO**

Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Pianoro

## CONFERENZA DEI SERVIZI

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO FABBRICATO ESISTENTE E  
RACCORDI PROCEDIMENTALI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

(D.P.R. 160/2010 e s.m.i. art. 7 comma 3 e art. 8 e della Legge 241/1990 dagli articoli 14 a 14 quinquies)

### Verbale prima seduta del 26 settembre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di settembre, alle ore 10:00, nella sala del Consiglio dell'Unione Montana Valli Savena-Idice in Viale Risorgimento 1, a seguito della convocazione a firma della Dott.ssa Viviana Boracci in qualità di Presidente e Responsabile del Procedimento Suap Unione Montana Valli Savena-Idice, trasmessa agli Enti partecipanti con nota prot. 2014/0005630 del 25 agosto 2014, si è svolta la prima seduta della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. art. 7 comma 3 e art. 8 e della Legge 241/1990 dagli articoli 14 a 14 quinquies, nell'ambito del procedimento di approvazione per la realizzazione di un ampliamento del fabbricato esistente e raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici.

La Conferenza dei Servizi è stata attivata dalla Ditta Tecnotrattamenti S.r.l., con sede in Pianoro (BO), Via del Sasso n. 3, per acquisire i pareri finalizzati al rilascio di un permesso di costruire per la costruzione di un magazzino, in adiacenza all'edificio esistente, funzionale all'attività di galvanotecnica; l'ampliamento è previsto in un'area del territorio rurale definito dal RUE "ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" per cui è necessario avviare la procedura di variante al RUE mediante l'applicazione dell'art. 8 del DPR 160/2010.

La Conferenza dei Servizi è stata quindi convocata:

- per acquisire, ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo da parte dello SUAP, le necessarie intese, nulla osta e assensi, ai sensi dell'art. 7 - Procedimento unico del DPR 160/2010, da parte degli Enti e Amministrazioni preposti sul progetto per la realizzazione dell'ampliamento del fabbricato esistente produttivo;
- per raccordare il procedimento di cui sopra con gli strumenti urbanistici del Comune di Pianoro, ai sensi dell'art. 8 - Raccordi procedurali con strumenti urbanistici, in quanto il RUE del Comune di Pianoro dovrà classificare l'area interessata dall'ampliamento da "ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" a AP\_0\* - Area di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato" con specifiche modalità di attuazione e parametri urbanistici ed edilizi;
- per verificare se gli esiti della conferenza dei servizi, ed in particolare l'assenso della Provincia di Bologna, possano favorire la variante al RUE;

- per verificare il parere favorevole degli Enti Ambientali competenti in materia di Valsat.

-

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 9,50.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono in capo alla Sig.ra Di Filippo Lucia Anna del Comune di Pianoro con nomina del 24/09/2014 prot. 6476 a firma del Direttore dell'Unione Montana Valli Savena-Idice Dott.ssa Viviana Boracci.

La Conferenza ha luogo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Illustrazione del progetto
2. Esame della documentazione prodotta
3. Individuazione degli atti di consenso
4. Redazione del calendario dei lavori della Conferenza con l'individuazione del termine per l'adozione della decisione conclusiva.

Alla seduta risultano convocati e sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, Società ed Amministrazioni coinvolte nella procedura o comunque ritenuti interessati che hanno sottoscritto il registro allegato al presente verbale:

ENTE	PRESENTI
<b>Comune di Pianoro</b> U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata	Ing. Fiorenzo Cipriani
<b>Comune di Pianoro</b> U.B. Lavori Pubblici e tecnico Manutentivi	
<b>Comune di Pianoro</b> Ufficio Ambiente	
<b>Provincia di Bologna</b> Settore Pianificazione	Geom. Sabrina Vassaia
<b>Provincia di Bologna</b> Settore LLPP – Manutenzione Strade	
<b>Autorità di Bacino Reno</b> AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica	Ing. Gabriele Strampelli
<b>ARPA – Sezione Provinciale</b> Soprintendenza per i Beni Archeologici	Dott.ssa Valentina Manzelli
<b>HERA Bologna s.r.l.</b> Comando IV Reparto Infrastrutture	
<b>Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna</b>	

Sono presenti inoltre il Dott. Luca Lenzi, Dirigente dell'Area Assetto del Territorio e Patrimonio del Comune di Pianoro, l'Amministratore della ditta Tecnotrattamenti S.r.l., il rappresentante della proprietà dell'immobile "Immobiliare Garibaldi S.p.A." il tecnico progettista l'Arch. Stefano Visinelli, il geologo Dott. Carosi Simone e gli Ingegneri Cerè e Da Valli.

Sono pervenute al protocollo dello SUAP le seguenti deleghe:

- Autorità di Bacino Reno – Ing. Gabriele Strampelli registrata al prot. 0006505/2014 del 26/09/2014.
- Soprintendenza Beni Archeologici – Dott.ssa Valentina Manzelli registrata al prot. 0006508/2014 del 26/09/2014;
- Provincia di Bologna – Geom. Sabrina Massaia registrata al prot. 0006520/2014 del 26/09/2014;

Sono pervenuti preventivamente i seguenti pareri di Enti e Amministrazioni invitati alla Conferenza, allegati al presente verbale, da parte di:

- Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna – Ufficio Prevenzione - Parere favorevole condizionato alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6191/2014 del 16/09/2014;
- ARPA – Sezione Provinciale di Bologna Distretto - Parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6245/2014 del 18/09/2014;
- Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade - Parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6283/2014 del 19/09/2014 dell'Unione Montana Valli Savena. Idice;
- AUSL - Parere contrario alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6506/2014 del 26/09/2014 dell'Unione Montana Valli Savena. Idice.

L' Arch. Germana Pozzi, in qualità di Presidente, con delega della Dott.ssa Viviana Boracci Direttore Generale dell'Unione Montana Valli Savena-Idice di cui prot. 6477 del 24/09/2014, apre i lavori della seduta salutando e ringraziando i presenti.

Aprire il dibattito cedendo la parola all'Ing. Cipriani Fiorenzo per l'illustrazione del progetto e della variante urbanistica.

#### Comune di Pianoro - Cipriani Fiorenzo

Illustra le motivazioni e gli obiettivi della Conferenza.

La conferenza è stata attivata dalla Ditta Tecnotrattamenti che ha chiesto al Comune di Pianoro un permesso di costruire per ampliare il proprio stabilimento in Via Del Sasso. Non essendo gli interventi conformi agli strumenti urbanistici, è stata indetta la conferenza dei servizi per approvare una variante urbanistica e per acquisire i pareri per il rilascio del P.d.C. ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 che consente di attivare la procedura per le varianti specifiche e puntuali alle esigenze attuative di interventi di attività produttive. La conferenza dei servizi verificherà se ci sono le condizioni per assentire alla variante. La variante comporta modifiche sia al PSC che al RUE in quanto l'ampliamento interessa un ambito rurale. La nuova zona che consentirà l'ampliamento sarà solo funzionale alla sola attività dell'azienda finché sarà in esercizio (il DPR 160 non specifica cosa succede se un domani l'azienda dovesse cessare la propria attività). La variante, oltre alla perimetrazione della zona necessaria per l'ampliamento, propone la riduzione della fascia di rispetto stradale che si riduce a 10 metri essendo zona pianificata e propone di posizionare correttamente nella cartografia del PSC una sorgente che erroneamente è stata indicata sulla sinistra idrografica del rio, e quindi interessante il terrazzo fluviale su cui sorge l'edificio, ma che in realtà è sulla destra del rio e interessa in minima parte il terrazzo fluviale a monte dove sorge la casa di Ottò di sopra. Tale modifica è necessaria in quanto nella fascia di rispetto delle sorgenti non sono possibili nuove edificazioni. Per quanto riguarda le modifiche al RUE sarà perimetrata la nuova area AP\_0\* che ospiterà l'ampliamento e la norma ne determinerà le modalità di attuazione, gli usi e i parametri urbanistici.

Il progetto architettonico riguarda l'ampliamento di un capannone esistente dagli anni '80 con una S.u. massima di 1000 mq e di 50 mq di S.a. con un piazzale per l'area di manovra; le fognature della ditta sono collegate al depuratore di Bologna tramite il collettore fognario comunale; i liquami della ditta arrivano al fondovalle Savena dove una pompa li fa risalire e li confluisce tramite un pozzetto di collegamento nel collettore in destra Savena.

#### Il Presidente Arch. Germana Pozzi

Alla conferenza non sono presenti l'ARPA, l'AUSL, i Vigili del Fuoco e il Settore Viabilità della Provincia di Bologna che hanno inviato il loro parere acquisiti al protocollo dell'Unione Valle Savena-Idice.

Dà lettura dei pareri pervenuti, non qui trascritti, in quanto i pareri costituiscono allegati del presente verbale.

Mette in evidenza il parere contrario espresso sul permesso di costruire dalla Medicina del Lavoro dell'AUSL. Tale parere viene commentato dai presenti e si giunge a conclusione che il tecnico progettista dell'intervento contatterà i tecnici dell'AUSL per risolvere, se del caso, progettualmente le osservazioni formulate sulla linea vita rappresentata del tetto dell'edificio e delle superfici illuminato-ventilanti.

#### Arch. Stefano Visinelli (tecnico incaricato della progettazione)

Chiede un chiarimento in merito al parere di ARPA la quale ha evidenziato nel proprio parere che "le eventuali valutazioni sugli aspetti di ambienti interessati dalle variazioni che l'azienda intenderà apportare in futuro al proprio assetto impiantistico, saranno espresse in occasione dell'istruttoria che verrà svolta per la procedura di modifica A.I.A." per cui chiede se, nel caso venga rilasciato il P.d.C. con il procedimento del DPR 160/2010, la ditta dovrà presentare successivamente all'ARPA una pratica per la descrizione dell'attività svolta nei nuovi locali o con questo parere viene già chiesto di attivare una procedura in quanto la ditta è soggetta ad A.I.A..

#### Ing. Fiorenzo Cipriani

In merito alla domanda posta dall'Arch. Visinelli ritiene che la conferenza dei servizi debba approvare il progetto per il rilascio del P.d.C. condizionato alle eventuali prescrizioni della successiva procedura A.I.A. La ditta, nel dettaglio costruttivo tecnico dovrà attenersi a tutte le prescrizioni degli Enti, nonché di quelli dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

#### Arch. Stefano Visinelli

Teme che in questo modo qualche prescrizione possa arrivare non in tempo utile. Ritiene che le due procedure P.d.C. e A.I.A. siano disgiunte o vadano ritenute una conseguente all'altra.

#### Il Presidente Arch. Germana Pozzi

La procedura A.I.A. è in capo alla Provincia di Bologna, lo SUAP viene solo informato dalla stessa Provincia.

#### Ing. Fiorenzo Cipriani

Ritiene le due procedure disgiunte e parallele, ma che alla fine dovranno convergere nella procedura di rilascio dell'agibilità. Dovranno essere state rispettate tutte le prescrizioni scaturite dalle varie procedure.

#### Autorità Bacino Reno - Ing. Strambelli Gabriele

L'intervento si trova all'interno della fascia di pertinenza fluviale del Piano PSAI che consente la realizzazione di pertinenze e l'ampliamento di edifici esistenti alla data di adozione del PSAI 6/12/2002.. Dato che l'Ing. Cipriani precisa che l'edificio esistente è stato oggetto di condono del 1985), l'ing. Strampelli esprime parere quindi favorevole all'intervento e precisa che non invierà parere scritto in quanto già espresso in sede di Conferenza dei Servizi.

Soprintendenza per i Beni Archeologici – Arch. Valentina Manzelli

Essendo la zona a potenziale archeologico, non ad altissimo rischio ma con una buona probabilità di presenze, chiede quali movimenti di terra verranno effettuati.

Arch. Visinelli Stefano

Illustra una tavola 2.11 messa a disposizione della Conferenza dove sono riportati gli scavi, precisando che dal lato strada verrà scavato per circa 1,5 m. e poi ci saranno i plinti puntiformi, con un raggiungimento massimo di 3 m. di scavo; verrà realizzato un totale di una decina di plinti, uno ogni 10 metri circa.

Soprintendenza per i Beni Archeologici – Arch. Valentina Manzelli

Congratulandosi per la completezza della relazione archeologica, dichiara che non può esprimere un proprio parere in sede di Conferenza dei Servizi se prima non vengono eseguiti dei sondaggi per la verifica di presenze archeologiche nell'area. Per non allungare i tempi della conferenza ritiene di poter esprimere un parere di massima favorevole, in quanto non entra nelle destinazioni delle aree assegnate dal RUE, subordinato all'esito di sondaggi che chiede alla committenza di mettere a disposizione per la verifica delle eventuali presenze archeologiche nel sito: L'esito di tali sondaggi potrebbe richiedere delle modifiche nella progettazione per cui è necessario attivarli in tempi brevi. Pensa di fissare i punti di sondaggi in corrispondenza dei plinti di fondazione e in prossimità del muro di contenimento.

Arch. Visinelli Stefano

Alcuni carotaggi sono stati già fatti per lo studio geologico e le carote sono conservate e a disposizione presso la Ditta Tecnotrattamenti. L'archeologo che ha predisposto la relazione archeologica li ha già visionati senza alcun rilievo.

Soprintendenza per i Beni Archeologici – Arch. Valentina Manzelli

Suggerisce di accordarsi, tenendo presente le esigenze costruttive, per una serie di sondaggi archeologici posizionati in zone specifiche concordate tali da consentire una lettura della stratigrafia per l'esclusione di qualunque rischio archeologico. Ad esito negativo segue un nullaosta immediato all'esecuzione dei lavori. In caso di esito positivo si valuterà come intervenire, di solito o si rimuove la presenza archeologica o si concorda una variante al progetto. Poi concorda con il tecnico progettista le modalità e tempi per effettuare le prove.

Provincia di Bologna – Settore Pianificazione – Geom. Sabrina Massaia

La provincia di Bologna si esprime sia sulla variante agli strumenti comunali, in particolare al PSC e RUE, sul documento di Valsat ed infine in merito al tema della sismica. Per quel che riguarda la Valsat la Provincia potrà esprimersi solo dopo la conclusione del deposito e pubblicazione, mentre sulla variante urbanistica potrà già esprimere un parere nella prossima seduta di conferenza dei servizi, consegnando il proprio parere adottato dalla Giunta Provinciale.

Si fa presente che da un confronto coi colleghi del Settore Ambiente della Provincia risulta avviata

una procedura di screening dalla Ditta Tecnotrattamenti per la realizzazione di una tettoia, in merito a tale tema, si suggerisce, per ottimizzare tempi e risultati, di attivare la procedura di screening all'interno della Valsat, integrando opportunamente tale documento con le valutazioni degli impatti.

#### Arch. Visinelli Stefano

E' stata presentata una SCIA per la realizzazione della tettoia e di tale pratica è stata semplicemente informata l'ARPA in quanto si trattava di un intervento non impattante. In risposta l'ARPA ci ha comunicato l'avvio di una procedura di screening in quanto la nuova normativa prevede tale procedura in presenza di qualunque modifica sull'edificio. Per quel che riguarda l'ampliamento in variante al RUE si è pensato di concludere la procedura di cui al DPR 160 con l'approvazione della variante e con il rilascio del permesso di costruire e durante il periodo di costruzione dell'edificio di richiedere una modifica alla procedura AIA con l'indicazione dell'effettività attività svolta all'interno dell'ampliamento (qualora l'esigenza di magazzino fosse venuta meno).

#### Comune di Pianoro - Dott. Luca Lenzi

Il Comune ha suggerito alla proprietà di attivare la procedura di rilascio del Permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico al fine della realizzazione il magazzino e successivamente di attivare le procedure per le autorizzazioni relative all'attività.

In un momento di crisi come quello attuale, l'azienda sta cercando di valutare quali lavorazioni siano più opportune per continuare a lavorare, quindi oggi è forse più opportuno un percorso di procedure rallentate in attesa di maggiore riscontro dal mercato del lavoro. Il nostro territorio necessita di questa lavorazione che è funzionale ad altre aziende presenti sul territorio, per cui di concerto abbiamo deciso di chiudere la variante e solo dopo, con maggiore consapevolezza della lavorazione da svolgere, chiedere le modifiche all'A.I.A..

#### Soprintendenza per i Beni Archeologici – Arch. Valentina Manzelli

Esprime sull'intervento oggetto di conferenza il proprio parere favorevole condizionato all'esito dei sondaggi che verranno realizzati nei prossimi giorni sul posto. Se i sondaggi daranno esito negativi il parere sarà favorevole, in caso di esito positivo dei sondaggi si deciderà come procedere..

#### Il Presidente – Arch. Germana Pozzi

Accertata l'assenza di altri interventi, propone di stabilire la prossima seduta di Conferenza il 16/10/2014 da confermare con comunicazione.

Ringrazia i partecipanti e chiude la seduta alle ore 11.10.

Firmato

Il Presidente della Conferenza

Arch. Germana Pozzi

Il Segretario

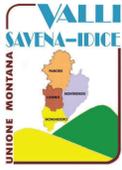
Sig.ra Lucia Anna Di Filippo

Allegati:

1. Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna – Ufficio Prevenzione - Parere favorevole

- condizionato alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6191/2014 del 16/09/2014;
2. ARPA – Sezione Provinciale di Bologna Distretto - Parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6245/2014 del 18/09/2014;
  3. Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade - Parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6283/2014 del 19/09/2014 dell'Unione Montana Valli Savena. Idice;
  4. AUSL - Parere contrario alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6506/2014 del 26/09/2014 dell'Unione Montana Valli Savena. Idice;
  5. Registro presenze.

(Il verbale è redatto in forma sintetica e la registrazione della seduta è a disposizione degli interessati)



# Unione Montana Valli Savena-Idice

PROVINCIA DI BOLOGNA

**SUAP ASSOCIATO**

Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Pianoro

## CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO COMMERCIALE  
E RACCORDI PROCEDIMENTALI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

(D.P.R. 160/2010 e s.m.i. art. 7 comma 3 e art. 8 e della Legge 241/1990 dagli articoli 14 a 14 quinquies)

### Verbale seduta conclusiva del 27 novembre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di novembre, nella sala del Consiglio Comunale di Pianoro in Piazza dei Martiri 1, a seguito della convocazione della seduta conclusiva a firma della Dott.ssa Viviana Boracci in qualità di Presidente e Responsabile del Procedimento Suap Unione Montana Valli Savena-Idice, trasmessa agli Enti partecipanti con nota prot. 2014/0007334 del 23 Novembre 2014 e indetta ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. art. 7 comma 3 e art. 8 e della Legge 241/1990 dagli articoli 14 a 14 quinquies, nell'ambito del procedimento di approvazione raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici per la realizzazione di un magazzino, in adiacenza all'edificio esistente, funzionale all'attività di galvanotecnica, si svolge la Conferenza dei Servizi attivata dalla Ditta TRECNOTRATTAMENTI Srl., con sede in Pianoro (BO), Via del Sasso n. 3, per acquisire i pareri degli Enti interessati.

Precisato

che il verbale relativo alla seduta del 26 settembre 2014 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione Montana Valli Savena Idice;

che nella seduta del 26 settembre 2014 è stata avviata la discussione con proposta di stabilire una successiva seduta di Conferenza per ulteriori approfondimenti;

alle ore 9.50 iniziano i lavori della seduta conclusiva la Conferenza dei Servizi Preliminare con il seguente O.D.G.:

- illustrazione della sintesi conclusiva sui pareri e valutazioni pervenuti,
- correzione od eventuali integrazioni formali al verbale conclusivo,
- verifica delle condizioni per la conclusione
- sottoscrizione del verbale.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono in capo alla Sig.ra Di Filippo Lucia Anna del Comune di Pianoro con nomina del 24/11/2014 prot. 8189 a firma del Direttore dell'Unione Montana Valli Savena-Idice Dott.ssa Viviana Boracci.

Alla seduta risultano convocati e sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, Società ed Amministrazioni coinvolte nella procedura o comunque ritenuti interessati che hanno

sottoscritto il registro allegato al presente verbale:

ENTE	PRESENTI
<b>Comune di Pianoro</b> U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata	Dott. Luca Lenzi Ing. Fiorenzo Cipriani
<b>Comune di Pianoro</b> U.B. Lavori Pubblici e tecnico Manutentivi	
<b>Comune di Pianoro</b> Ufficio Ambiente	
<b>Provincia di Bologna</b> Settore Pianificazione	Ing. Alessandro Delpiano
<b>Provincia di Bologna</b> Settore LLPP – Manutenzione Strade	
<b>Regione Emilia Romagna</b> Autorità di Bacino	
<b>AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica</b> Area igiene e sanità UO Igiene edilizia/urbanistica	
<b>AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica</b> Area prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro	Dott.ssa Angela Baldisserrì
<b>ARPA – Sezione Provinciale</b>	
<b>Soprintendenza per i Beni Archeologici</b>	
<b>HERA Bologna s.r.l.</b>	P.i. Marco Luccarini
<b>Comando IV Reparto Infrastrutture</b>	
<b>Comando I Regione Aerea Direzione Demanio</b>	
<b>Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna</b>	

Sono pervenute le seguenti deleghe:

Provincia di Bologna – Ing. Alessandro Delpiano, Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, registrata al Prot. Unione n. 8116 del 20/11/14;

Hera S.p.A. – P.i. Marco Luccarini, registrata al Prot. Unione n. 8294 del 27/11/14;

Sono pervenuti al protocollo dell'Unione Montana Valli Savena-Idice i contributi dei seguenti enti partecipanti:

N.	Ente	Prot.	Data
1	Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade Parere favorevole	6283/2014	19/09/2014
2	Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna – Ufficio Prevenzione Parere favorevole condizionato	6191/2014	16/09/2014
3	Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – Bologna Nulla osta	7695/2014	05/11/2014

4	ARPA – Sezione Provinciale di Bologna – Distretto Urbano Parere favorevole	6245/2014	18/09/2014
5	AUSL – Servizio Sanitario Regionale –Dipartimento di Sanità Pubblica – Area Igiene e Sanità Pubblica Parere favorevole	8171/2014	24/11/2014

L' Arch. Germana Pozzi, in qualità di Presidente, con delega della Dott.ssa Viviana Boracci Direttore Generale dell'Unione Montana Valli Savena-Idice di cui prot. 8188 del 24/11/2014, apre i lavori della seduta salutando e ringraziando i presenti.

Dà quindi lettura dei pareri pervenuti da Enti non intervenuti alla Conferenza per evidenziare le eventuali prescrizioni o precisazioni che sono state poste:

**- Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade:**

Il parere riguarda esclusivamente la richiesta di costruzione di una recinzione con muro di cinta e siepe. L'autorizzazione è subordinata al tassativo dispetto delle seguenti prescrizioni:

- *i lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n. 288, del Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 498 e s.m.i.;*
- *la recinzione e gli eventuali serramenti dovranno essere predisposti per sopportare la spinta di cumuli di neve e le sollecitazioni dovute alle macchine sgombraneve;*
- *al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del concessionario;*
- *la manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Concessionario e dei successori nella concessione;*
- *Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Manutenzione Strade;*
- *In caso di inadempienza, il Servizio Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al Concessionario;*
- *il risanamento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testè concessi è a totale carico del Concessionario;*
- *il Titolare è tenuto a comunicare alla Provincia i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le effettive date di inizio lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi e di fine lavori;*
- *la data di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo telefax al Sorvegliante"*

**- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna:**

*Per quanto di competenza viene espresso, ai soli fini antincendio, parere favorevole condizionato,:*

1. *dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;*
2. *per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n. 246/93, D. Lgs. n. 81/2008, D.M. 10/03/98 e D.M. 12/4/96;*
3. *i dispositivi di apertura delle porte delle vie di esodo dovranno essere rispondenti alle norme UNI EN 179 e/o UNI EN 1125 così come disposto dal D.M. 3/11/2004;*
4. *la resistenza al fuoco dei prodotti permanentemente incorporati nell'opera da costruzione e degli*

elementi costruttivi dovrà essere rispondente ai requisiti di classificazione fissati dal DM 16/02/2007;

5. *l'impianto idrico antincendio interno dovrà essere conforme al D.M. 20/12/12 ed in particolare alla norma UNI 10779 per aree di livello di pericolosità 1; a tal riguardo, si evidenzia che l'impianto dovrà essere realizzato nel modo seguente :*
  - *la rete di idranti UNI 45/naspi DN 25 dovrà essere tale da garantire l'intervento su tutte le aree della attività*
  - *ogni apparecchio protegga non più di 1000 mq.*
  - *Ogni punto dell'area protetta disti al massimo 20 m (idranti) e 30 m (naspi) da essi*
6. *l'impianto di illuminazione di sicurezza, oltre ad essere conforme al D.M. 22/01/2008 n. 37, dovrà essere realizzato secondo le indicazioni contenute nella norma UNI 1838;*
7. *dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. n. 81/08;*
8. *gli impianti elettrici e di messa a terra devono essere realizzati conformemente al D.M. 22/01/2008 n. 37*

*A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.."*

- **Soprintendenza per i Beni Archeologici:**

- *La Soprintendenza ritiene di esprimere il proprio **nulla osta** alla realizzazione dell'opera, subordinandolo al controllo archeologico in corso d'opera da effettuarsi durante i lavori di sbancamento del terreno a partire dal saggio 5 (area di scavo) fino al limite meridionale del lotto. L'assistenza alle operazioni dovrà essere affidata ad operatori archeologici di provata professionalità esterni all'Amministrazione ma che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza.*

- **ARPA – Sezione Provinciale:**

*"Valutati i contenuti della documentazione presentata e per quanto di competenza, **nulla osta** alla realizzazione dell'intervento in esame"*

A seguito di parere contrario espresso con prot. 86172 e 86189 del 25/9/2014 dal Servizio Sanitario Regionale, il progetto è stato integrato con la documentazione integrativa ed esplicativa relativamente al sistema di protezione delle cadute (linea vita perimetrale) e alla verifica della superficie ventilante. La documentazione è stata messa a disposizione della Conferenza e l'Azienda Usl successivamente si è espressa con *Parere FAVOREVOLE sia al permesso di costruire con la destinazione d'uso prevista (magazzino con uffici e servizi igienici) che sulla variante al RUE".*

In sede di Conferenza vengono acquisiti agli atti della Conferenza i seguenti pareri consegnati da :

Viene aperto il dibattito e prende la parola

Dà quindi avvio alla sottoscrizione del verbale da parte dei convenuti.

Successivamente all'apposizione delle firme il Presidente dichiara conclusa la seduta e quindi la Conferenza stessa alle ore 10.30.

La sotto elencata documentazione e il presente verbale conclusivo sono depositati agli atti della Conferenza presso l'ufficio SUAP dell'Unione Montata Valli Savena-Idice e sono pubblicati interamente sul sito web dell'Unione assieme a :

1. Verbale sintetico della seduta attuale
2. Pareri degli Enti:
  - Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. n. 6283/2014 del 19/09/2014;
  - Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna – Ufficio Prevenzione , relativa al parere favorevole condizionato alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 6191/2014 del 16/09/2014;
  - Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 7695/2014 del 05/11/2014;
  - ARPA – Sezione Provinciale di Bologna – Distretto Urbano, relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 62458/2014 del 18/09/2014;
  - AUSL, relativa al parere favorevole alla realizzazione dell'intervento registrata al prot. 6506/2014 del 26/09/2014.

Letto, confermato e sottoscritto in 1 originale

Firmato  
Il Presidente della Conferenza  
Arch. Germana Pozzi

Il Segretario  
Sig.ra Lucia Anna Di Filippo

Provincia di Bologna - Settore Pianificazione

---

**DISTRETTO URBANO**

Via F. Rocchi, 19 - Via Triachini, 17  
40138 Bologna  
Tel. 051 396211  
Fax 051 396216

Protocollo n. PGB0/2014/16125  
Bologna, 26/11/2014  
Rif. Prot. PGB0/2013/1076 del 24/012013  
Sina 2016/14  
Fascicolo 2014/XXXI.001/118

Spett.Le  
**Provincia di Bologna**  
Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti  
Via San Felice 25 – 40122 Bologna  
alla c.a. Ing. A. Delpiano  
[prov.bo@cert.provincia.bo.it](mailto:prov.bo@cert.provincia.bo.it)

e p.c. **SUAP Associato**  
Unione Montana Valli Savena-Idice  
Via Risorgimento, 1  
40064 Pianoro (BO)  
[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**Oggetto: Richiesta di parere sul procedimento avviato presso il servizio SUAP Ditta Tecnotrattamenti srl, via del Sasso n°3 – Pianoro (BO) ai sensi del DPR 160/2010 relativo alla richiesta di Permesso a costruire per ampliamento fabbricato esistente comportante variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE del Comune di Pianoro**

Con riferimento ai contenuti della Vs nota Prot. 158049/2014 del 6 Novembre 2014, si precisa che le valutazioni espresse con il ns parere PGB0/2014/12265 del 09/09/2014 si sono basate su considerazioni che attengono specificatamente ai possibili reali impatti dell'attività di esercizio di un magazzino a servizio della ditta esistente, dotato di pavimentazione e relativi presidi volti a contenere accidentali sversamenti di sostanze eventualmente ivi conservate.

In merito ai vincoli stabiliti dal PTCP in recepimento del Piano di Tutela delle Acque con particolare riferimento agli art.5.2 e 5.3 e all'allegato O delle Norme, si osserva che risulterebbe non ammesso nelle "aree di alimentazione delle sorgenti certe e zone di rispetto" e nelle aree dei "terrazzi alluvionali", l'insediamento e lo svolgimento di nuove attività comportanti l'impiego, lo stoccaggio e la produzione di sostanze chimiche pericolose.

I contenuti del parere espresso (PGB0/2014/12265 del 09/09/2014) si fondavano sulla considerazione che la tipologia di intervento proposta, consistente in un ampliamento, non fosse in contrasto con le Norme del PTCP; tuttavia si demanda per competenza l'interpretazione autentica delle Norme e dei relativi vincoli a codesta Amministrazione Provinciale.

Distinti saluti

Il Responsabile del Distretto  
(*Dr.ssa Cristina Regazzi*)

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*



---

*Da sottoscrivere in caso di stampa*

*La presente copia composta di n. .... pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente*

*Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....*

.....  
*(luogo)*

*(data)*

.....  
*(nome cognome)*

*(qualifica)*

*(firma)*

Rif. PGB0/2015/4698 del 09/04/2015  
Sina 2016/14

**DISTRETTO URBANO**  
Via F. Rocchi, 19 - Via Triachini, 17  
40138 Bologna  
Tel. 051 396211  
Fax 051 396216

**SUAP Associato**

Unione Montana Valli Savena-Idice  
Via Risorgimento, 1  
40064 Pianoro (BO)  
[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**Oggetto:** Conferenza dei Servizi conclusiva per approvazione del progetto per l'ampliamento di un fabbricato esistente e raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici  
Ditta Tecnortrattamenti srl, via del Sasso n°3 – Pianoro (BO).

In riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, fissata per il 17 aprile prossimo, si comunica l'impossibilità di questo Distretto a partecipare e si confermano i contenuti del parere e della nota (ns. PGB0/2014/12265 del 09/09/2014 e PGB0/2014/16125 del 26/11/2014) precedentemente trasmessi e richiamati nella bozza di verbale.

Distinti saluti

La Responsabile del Distretto  
(Dott. ssa C. Regazzi)

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. .... pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

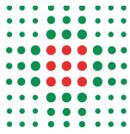
Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

.....  
(luogo) (data)

.....  
(nome cognome)

(qualifica)

(firma)



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO:           Protocollo generale  
NUMERO:            0086189  
DATA:                25/09/2014 16:07  
OGGETTO:            Parere su progetto ASIAS

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

### DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-57-14/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

### CLASSIFICAZIONI:

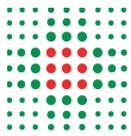
- [15-02-01] Pareri edilizi

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0086189_2014_Lettera_firmata:	F3B62561FE49DF77BFACF4EC55F9D04BE0991BED98B3B5A079345C4A8AE05E7D
PG0086189_2014_Allegato1:	6F84EC7520B45895330C226C6E4B2FFFD804E3BFA4C1B31EEBC07213080F4EFA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0086189  
DATA: 25/09/2014 16:07  
OGGETTO: Parere su progetto ASIAS

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

### DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-57-14/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

### CLASSIFICAZIONI:

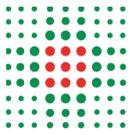
- [15-02-01] Pareri edilizi

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0086189_2014_Lettera_firmata:	F3B62561FE49DF77BFACF4EC55F9D04BE0991BED98B3B5A079345C4A8AE05E7D
PG0086189_2014_Allegato1:	6F84EC7520B45895330C226C6E4B2FFFD804E3BFA4C1B31EEBC07213080F4EFA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Area Igiene e Sanità Pubblica  
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica Montagna  
Unità Operativa Semplice Igiene Edilizia/Urbanistica

SUAP - Unione Montana Valli  
Savena-Idice  
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Parere su progetto ASIAS

Con riferimento alla nota con cui si chiede il parere in merito alla ampliamento della ditta Tecnotrattamenti e alle varianti agli strumenti urbanistici (RUE, PSC), pervenuta a questo ufficio in data 13/08/2014 prot. 74550, visa la valutazione tecnica effettuata dall'UOC Psal prot. 86172 del 25/09/2014, si esprime parere contrario per le motivazioni indicate nella nota stessa che si allega.

Firmato digitalmente da:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

Responsabile procedimento:  
Milena Belletti

UOS Igiene Edilizia/Urbanistica  
Via Cimarosa 5/2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)  
Tel. +39.051.596854 fax +39.051.596977  
g.calacci@ausl.bologna.it

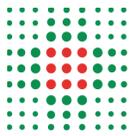
**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

MILENA BELLETTI

PAOLO BATTISTELLA



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0086172  
DATA: 25/09/2014 15:35  
OGGETTO: parere per pratica edilizia ditta TECNOTRATTAMENTI via del Sasso n. 13 a Pianoro (BO). Retifica del precedente parere del 23/09/2014 protocollo n. 0084860.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giuseppe Giacomozzi

### DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-57-14/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

### CLASSIFICAZIONI:

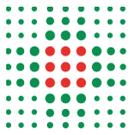
- [15-02-01] Pareri edilizi

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0086172_2014_Lettera_firmata:	2AD210F429E69F44B0C55E188C148C187149DD4B525F1B16A31090736FDCA858



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento di Sanità Pubblica  
**Area Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro**  
Unità Operativa Complessa Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Montagna

Belletti Milena (Uoc Isp Montagna)

OGGETTO: parere per pratica edilizia ditta TECNOTRATTAMENTI via del Sasso n. 13 a Pianoro (BO).  
Retifica del precedente parere del 23/09/2014 protocollo n. 0084860.

Vista la documentazione inserita nel fascicolo informatico denominato "progetto e variante urbanistica" creato il 12/08/2104, presente nel sito dell'Unione Valli Savena Idice, tenuto conto di quanto viene riportato nella relazione tecnica, con la presente si esprime **parere contrario** alla realizzazione dell'ampliamento in quanto la "pianta coperture" del progetto prevede un sistema di protezione delle cadute (linea vita perimetrale) che non previene le cadute attraverso le aperture degli shed.

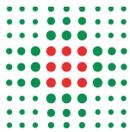
Si fa presente inoltre che il magazzino al servizio del reparto 2, così come da progetto, ha superficie ventilante insufficiente per poter essere trasformato, in tempi successivi, in laboratorio.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Giuseppe Giacomozzi  
(Responsabile UOS Igiene del Lavoro)

Responsabile procedimento:  
Angela Baldisserrì



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Area Igiene e Sanità Pubblica  
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica Montagna  
Unità Operativa Semplice Igiene Edilizia/Urbanistica

SUAP - Unione Montana Valli  
Savena-Idice  
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Parere su progetto ASIAS

Con riferimento alla nota con cui si chiede il parere in merito alla ampliamento della ditta Tecnotrattamenti e alle varianti agli strumenti urbanistici (RUE, PSC), pervenuta a questo ufficio in data 13/08/2014 prot. 74550, visa la valutazione tecnica effettuata dall'UOC Psal prot. 86172 del 25/09/2014, si esprime parere contrario per le motivazioni indicate nella nota stessa che si allega.

Firmato digitalmente da:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

Responsabile procedimento:  
Milena Belletti

UOS Igiene Edilizia/Urbanistica  
Via Cimarosa 5/2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)  
Tel. +39.051.596854 fax +39.051.596977  
g.calacci@ausl.bologna.it

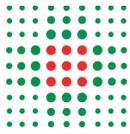
**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

MILENA BELLETTI

PAOLO BATTISTELLA



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO:           Protocollo generale

NUMERO:           0086172

DATA:              25/09/2014 15:35

OGGETTO:           parere per pratica edilizia ditta TECNOTRATTAMENTI via del Sasso n. 13 a  
Pianoro (BO). Retifica del precedente parere del 23/09/2014 protocollo n.  
0084860.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giuseppe Giacomozzi

DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-57-14/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

CLASSIFICAZIONI:

- [15-02-01] Pareri edilizi

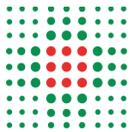
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0086172_2014_Lettera_firmata:	2AD210F429E69F44B0C55E188C148C187149DD4B525F1B16A31090736FDCA858



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento di Sanità Pubblica  
**Area Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro**  
Unità Operativa Complessa Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Montagna

Belletti Milena (Uoc Isp Montagna)

OGGETTO: parere per pratica edilizia ditta TECNOTRATTAMENTI via del Sasso n. 13 a Pianoro (BO).  
Retifica del precedente parere del 23/09/2014 protocollo n. 0084860.

Vista la documentazione inserita nel fascicolo informatico denominato "progetto e variante urbanistica" creato il 12/08/2104, presente nel sito dell'Unione Valli Savena Idice, tenuto conto di quanto viene riportato nella relazione tecnica, con la presente si esprime **parere contrario** alla realizzazione dell'ampliamento in quanto la "pianta coperture" del progetto prevede un sistema di protezione delle cadute (linea vita perimetrale) che non previene le cadute attraverso le aperture degli shed.

Si fa presente inoltre che il magazzino al servizio del reparto 2, così come da progetto, ha superficie ventilante insufficiente per poter essere trasformato, in tempi successivi, in laboratorio.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Giuseppe Giacomozzi  
(Responsabile UOS Igiene del Lavoro)

Responsabile procedimento:  
Angela Baldisserrì



Germana Pozzi <pozzi@unionevallisavenaidice.bo.it>

## Conferenza Tecnotrattamenti

1 messaggio

Lucia Di Filippo <lucia.difilippo@comune.pianoro.bo.it>

24 novembre 2014 10:48

A: Germana Pozzi <pozzi@unionevallisavenaidice.bo.it>

Si invia parere dell'AUSL erroneamente inviato al Comune di Pianoro e non allo SUAP.

Cordiali saluti

-

Lucia



Unità di Base Urbanistica-Edilizia Privata,  
SUE e Piani di Riqualificazione

Istruttore Direttivo

Lucia Di Filippo

Piazza dei Martiri 1

40065 Pianoro - Bo

tel.051/65 29133 - fax 051/6529130

lucia.difilippo@comune.pianoro.bo.it



\*\*\* Riservatezza / Confidentiality \*\*\*\*

In ottemperanza al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 in materia di protezione dei dati personali, informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate ed esclusivamente indirizzate al destinatario indicato (oppure alla persona responsabile di rimetterlo al destinatario).

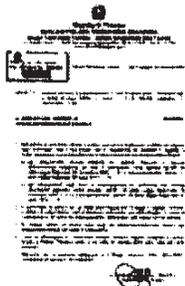
Vogliate tener presente che qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio e' gravemente vietato.

Nel caso in cui aveste ricevuto questo messaggio per errore, vogliate cortesemente avvertire il mittente e distruggere il presente messaggio.

According to Italian law D.Lgs. 196/2003 concerning privacy, if you are not the addressee (or responsible for delivery of the message to such person) you are hereby notified that any disclosure, reproduction, distribution or other dissemination or use of this communication is strictly prohibited.

If you have received this message in error, please destroy it and notify us by email.

### 6 allegati



2396986.tif

74K

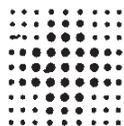
TestoOriginale.htm  
1K

Frontespizio.pdf  
77K

Lettera.pdf  
188K

 **scansione001.PDF**  
71K

 **Segnatura.xml**  
2K



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0106301  
DATA: 20/11/2014  
OGGETTO: Parere per strumenti di pianificazione territoriale - CdS 27/11/2014

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

### DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-1-57/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

### CLASSIFICAZIONI:

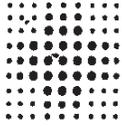
- [15-02-01] Pareri edilizi

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0106301_2014_Lettera_firmata:	CFF383560D7968E2894397B022B9CAD08823B5FBB0B8BD3E4A6F3A23CE42D47A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Area Igiene e Sanità Pubblica  
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica Montagna  
Unità Operativa Semplice Igiene Edilizia/Urbanistica

Comune Di Pianoro - Comune Di  
Pianoro  
comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO:** Parere per strumenti di pianificazione territoriale - CdS 27/11/2014

Con riferimento all'oggetto e alla vostra ultima nota 0007334 del 23/10/2014, nostro prot. 0096763 del 24/10/2014, vista la documentazione presente sul sito del comune di Pianoro all'indirizzo: [http://www.uvsi.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=325&Itemid=87](http://www.uvsi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=325&Itemid=87) ed acquisito il parere positivo dell'UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Montagna si esprime parere FAVOREVOLE sia al permesso di costruire, con la destinazione d'uso prevista ora (magazzino con uffici e servizi igienici) che alla variante al RUE.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

Responsabile procedimento:  
Milena Belletti

UOS Igiene Edilizia/Urbanistica  
Via Cimara 5/2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)  
Tel. +39.051.596854 fax +39.051.596977  
g.calacoci@ausl.bologna.it

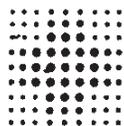
**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PAOLO BATTISTELLA

MILENA BELLETTI



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0106301  
DATA: 20/11/2014  
OGGETTO: Parere per strumenti di pianificazione territoriale - CdS 27/11/2014

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

### DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-1-57/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

### CLASSIFICAZIONI:

- [15-02-01] Pareri edilizi

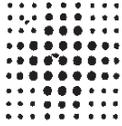
### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0106301_2014_Lettera_firmata:	CFF383560D7968E2894397B022B9CAD08823B5FBB0B8BD3E4A6F3A23CE42D47A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Area Igiene e Sanità Pubblica  
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica Montagna  
Unità Operativa Semplice Igiene Edilizia/Urbanistica

Comune Di Pianoro - Comune Di  
Pianoro  
comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO: Parere per strumenti di pianificazione territoriale - CdS 27/11/2014**

Con riferimento all'oggetto e alla vostra ultima nota 0007334 del 23/10/2014, nostro prot. 0096763 del 24/10/2014, vista la documentazione presente sul sito del comune di Pianoro all'indirizzo: [http://www.uvsi.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=325&Itemid=87](http://www.uvsi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=325&Itemid=87) ed acquisito il parere positivo dell'UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Montagna si esprime parere FAVOREVOLE sia al permesso di costruire, con la destinazione d'uso prevista ora (magazzino con uffici e servizi igienici) che alla variante al RUE.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

Responsabile procedimento:  
Milena Belletti

UOS Igiene Edilizia/Urbanistica  
Via Cimara 5/2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)  
Tel. +39.051.596854 fax +39.051.596977  
g.calacoci@ausl.bologna.it

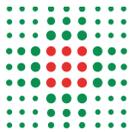
**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PAOLO BATTISTELLA

MILENA BELLETTI



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Area Igiene e Sanità Pubblica  
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica Montagna  
Unità Operativa Semplice Igiene Edilizia/Urbanistica

SUAP - Unione Montana Valli  
Savena-Idice  
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Conferenza dei servizi 17 aprile 2015 - Pianoro

Con la presente si comunica che, avendo già espresso parere in merito al permesso di costruire e alla variante al RUE nostro prot. 106301 del 20/11/2014 integrato dal parere Valsat espresso in data 03/04/2015 nostro prot. 0032038, questo ufficio non sarà presente alla conferenza dei servizi in oggetto.

Cordiali saluti

Milena Belletti

Firmato digitalmente da:

Milena Belletti

Responsabile procedimento:  
Milena Belletti

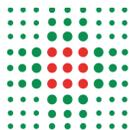
UOS Igiene Edilizia/Urbanistica  
Via Cimarosa 5/2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)  
Tel. +39.051.596854 fax +39.051.596977  
g.calacoci@ausl.bologna.it

**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

MILENA BELLETTI



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0035928  
DATA: 16/04/2015  
OGGETTO: Conferenza dei servizi 17 aprile 2015 - Pianoro

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Belletti

### DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-1-57/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

### CLASSIFICAZIONI:

- [15-02-01] Pareri edilizi

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0035928_2015_Lettera_firmata:	C8EDA3BD1331D44D8393BF3D0C29133F9079C7A365A8DDA7BB185C6145DB4346



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

18.9.2014 13:53 PROVINCIA DI BOLOGNA

3/7

Prot. n. 134776 17.09.14 9267/598/2014



COPIA



Spett.le  
 COMUNE DI  
 40065 PIANORO BO

**Oggetto: Costruzione recinzione dal km 2+052 al km 2+155 in sinistra della SP 58  
 "Pieve del Pino" nel territorio del comune di Pianoro.**

Trasmetto, per quanto di competenza, copia del provvedimento rilasciato in data odierna al Signor **ANTONIO DEL TIGLIO DITTA TECNOTRATTAMENTI SRL** i lavori di cui all'oggetto.

Se per l'esecuzione dei lavori fosse necessaria la concessione edilizia di vostra competenza, prego di comunicarci sollecitamente gli estremi della stessa nonché le date prefissate di inizio e fine dei lavori, affinché il personale provinciale, preposto alla sorveglianza stradale, possa adempiere nel modo migliore all'attività di controllo che gli compete.

Distinti saluti.

per il Dirigente del Servizio Manutenzione Strade  
 Il Direttore del Settore Lavori Pubblici  
 (Ing. Davide Parmeggiani)



Tot. n. 134768 del 17.09.14 fasc. 9267/598/2014

[COPIA]

**PROVINCIA DI BOLOGNA  
SETTORE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**

Vista l'istanza in data 13/08/2014 inoltrata dal Sig. **ANTONIO DEL TIGLIO**, Legale Rappresentante della **TECNOTRATTAMENTI SRL**, tendente ad ottenere la **Autorizzazione per recinzione con muro di cinta e siepe in proprietà privata in territorio del Comune di PIANORO sulla SP n. 58 "PIEVE DEL PINO"**;

Vista la vigente normativa in materia di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al D. Lgs. n° 446 del 15.12.1997, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche", approvato con Delibera Consiliare n° 147 del 15.12.1998 e successive modifiche;

Visto il *Nuovo Codice della Strada*, approvato con D. Lgs. 30.04.1992 n° 285, nonché il relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione*, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° 495, e le successive rispettive modifiche e integrazioni;

Visto Il riferimento istruttorio del Servizio Manutenzione Strade;

Si rilascia a

**TECNOTRATTAMENTI SRL** - P.IVA 00581511201, con sede in Via Del Sasso n. 3 - CAP 40065 Pianoro - BO

la prescritta

**AUTORIZZAZIONE DI ESEGUIRE:**

**recinzione con muro di cinta e siepe in proprietà privata con lunghezza di**

m. 102,10 e larghezza di m. 1,50 in territorio del comune di PIANORO sulla strada SP n. 58 "PIEVE DEL PINO" dal km 2+052 al km 2+155 in sinistra.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo de Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla pena conoscenza di esso.

#### PRESCRIZIONI GENERALI

1. L'autorizzazione è rilasciata:
  - a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi,
  - b) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dai lavori autorizzati,
  - c) con la facoltà della Provincia di imporre con atto motivato nuove condizioni.
2. L'Autorizzazione è subordinata, ove necessario, alla concessione edilizia di competenza del Comune di PIANORO al quale, in data odierna, è stata trasmessa copia del presente atto.
3. Qualora l'esecuzione dell'opera non necessiti della concessione edilizia comunale, i lavori dovranno essere eseguiti entro 12 mesi dall'emissione del provvedimento, salvo eventuale proroga da richiedersi almeno trenta (30) giorni prima della scadenza di detto termine.

Se invece l'opera è soggetta a concessione edilizia, i lavori dovranno essere iniziati ed ultimati entro i termini della concessione medesima.
4. La presente autorizzazione deve essere conservata sul luogo dei lavori ed esibita su richiesta del Personale del Settore Viabilità della Provincia.
5. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

In caso di revoca il Concessionario ha l'obbligo di rimettere in pristino, a proprie cure e spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Provincia.

6. La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia; nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

#### **PRESCRIZIONI TECNICHE**

7. L'autorizzazione è subordinata al tassativo rispetto delle prescrizioni e delle dimensioni riportate nel presente provvedimento ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte.

8. I lavori saranno eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del *Nuovo Codice della Strada*, D. Lgs. 30.04.1992 n° 285, del *Regolamento di esecuzione ed attuazione*, D.P.R. 16.12.1992 n° 495, e successive relative modifiche e integrazioni.

9. La recinzione e gli eventuali serramenti dovranno essere predisposti per sopportare la spinta di cumuli di neve e le sollecitazioni dovute alle macchine sgombraneve.

10. Al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del concessionario.

11. La manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Concessionario e dei successori nella concessione.

12. Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente

autorizzato dal Servizio Manutenzione Strade.

13. In caso di inadempienza, il Servizio Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al Concessionario.

14. Il risarcimento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testè concessi è a totale carico del Concessionario.

15. Il Titolare è tenuto a comunicare alla Provincia i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le effettive date di inizio lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi, e di fine lavori.

16. Le date di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo telefax al Sorvegliante.

17. Il Tecnico preposto alla Zona manutentiva è il Geom. Paolo Monti, tel. 329/7.504.935; il Sorvegliante Referente è il Sig. Marco Ropa Esposti, tel. 329/7.504.987-FAX 051/6.264.173.



Per il Dirigente del Servizio Manutenzione Strade  
Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici  
(Ing. Davide Parmeggiani)

(Ing. Davide Parmeggiani)



: Soppr. Archeologica BO +39051227170

To: 0051774690

Page: 1/1



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna  
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Bologna, - 5 NOV 2014

Unione Montana Valli Savena-Idice  
SUAP Associato

Viale Risorgimento, 1  
40065 Pianoro (BO)

FAX 051 774690

c.a. Arch. Germana Pozzi

Lettera inviata tramite FAX  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. N. 12723 Pos. Archivio B/2 Class. 34.19.07/2.46  
Allegati .....

Risposta al Foglio del 23/10/2014

Pervenuto il 27/10/2014 Prot. 12185 Pos. B/2

**OGGETTO: PIANORO (BO) – Convocazione della seduta successiva alla prima e della seduta conclusiva della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7 comma 3 e dell'art. 8 "Raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici" del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. individuato in parte come area ARP del Comune di Pianoro – P.d.C. per l'ampliamento di fabbricato esistente e variante agli strumenti urbanistici, via del Sasso 3 – Tecnotrattamenti s.r.l. – Immobiliare Garibaldi s.p.a. - Parere archeologico di competenza.**

Nell'impossibilità di partecipare alla seduta di Conferenza dei Servizi convocata per il 27 novembre p.v., in merito al progetto in epigrafe,

- A seguito dei sondaggi archeologici preventivi effettuati nell'area oggetto di intervento dalla ditta Phoenix Archeologia s.r.l. e che sono stati ubicati in corrispondenza delle strutture fondative del capannone in progetto;
- Verificati i risultati archeologici conseguiti, che hanno permesso di confermare la presenza di tracce di antropizzazione di età preistorica sull'intera area, a una profondità media di circa 1,50 m dal piano di calpestio, nonché l'individuazione dei resti di un punto di stazionamento non strutturato, costituito da un focolare, che, scavato manualmente, ha restituito numerosi reperti litici e ceramici di età preistorica;
- Visto che le tracce di frequentazione antropica sembrano rarefarsi fino a scomparire in direzione nord e che i resti archeologici sembrano avere natura puntiforme e non continuativa, tanto che i soli sondaggi archeologici preventivi non consentono, di fatto, di escludere con certezza la presenza di ulteriori tracce analoghe a quella già individuata e documentata attraverso lo scavo archeologico in direzione sud;
- Considerato che il progetto edilizio prevede lo sbancamento a quote variabili dell'intera superficie oggetto di intervento,

questa Soprintendenza ritiene di esprimere il proprio **nulla osta** alla realizzazione dell'opera in progetto, subordinandolo al controllo archeologico in corso d'opera da effettuarsi durante i lavori di sbancamento del terreno a partire dal saggio 5 (area di scavo) fino al limite meridionale del lotto.

L'assistenza alle operazioni dovrà essere affidata a operatori archeologi di provata professionalità esterni all'Amministrazione. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche dovrà risultare a carico di questa Amministrazione. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario Archeologo referente per l'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare tempestivamente a questo Ufficio il nominativo della Ditta prescelta.

Referente istruttoria:  
dott.ssa Valentina Manzelli – Funzionario Archeologo  
valentina.manzelli@beniculturali.it  
29 ottobre 2014

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - Tel. (051) 223773 - 220675 - 224402 - Telefax 227170  
e-mail: sba-ero@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Marco Edoardo MINOJA

*Manzelli*  
IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO  
Dott. Monica Miani



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
BOLOGNA

FIRMATO  
DIGITALMENTE

PROTOCOLLO N°: 17672/14  
UFFICIO PREVENZIONE  
PRATICA N: 50080  
RIF. PROT. RICHIESTA N°: 16002/2014

BOLOGNA, 10 SET. 2014

RIF. PROT. SUAP: ON LINE SUAP PROT 5353/2014

AI  
S.U.A.P. VALLI SAVENA - IDICE  
VIALE RISORGIMENTO, 1  
40065 PIANORO

OGGETTO: Valutazione del Progetto relativo all'attività sita in  
PIANORO VIA DEL SASSO, 3  
Ragione Sociale: TECNOTRATTAMENTI S.R.L.  
Attività del DPR 151/11 n. 74.3.C

In esito all'istanza presentata ai sensi del D.Lgs. 8.3.2006 n. 139 e del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, tendente all'ottenimento della valutazione del progetto relativo all'attività citata in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati, trasmessi per via telematica e che costituiscono parte integrante della presente valutazione, per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:

1. dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;
2. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n°246/93, D.Lgs. n°81/2008, D.M. 10/03/98 e D.M. 12/4/96;
3. i dispositivi di apertura delle porte delle vie di esodo dovranno essere rispondenti alle norme UNI EN 179 così come disposto dal D.M. 3/11/2004;
4. la resistenza al fuoco dei prodotti permanentemente incorporati nell'opera da costruzione e degli elementi costruttivi dovrà essere rispondente ai requisiti di classificazione fissati dal DM 16.02.2007;
5. l'impianto idrico antincendio interno dovrà essere conforme al D.M. 20.12.12 ed in particolare alla norma UNI 10779 per aree di livello di pericolosità 1; a tal riguardo, si evidenzia che l'impianto dovrà essere realizzato nel modo seguente:
  - la rete di idranti UNI 45/naspi DN 25 dovrà essere tale da garantire l'intervento su tutte le aree della attività
  - ogni apparecchio protegga non più di 1000 mq
  - ogni punto dell'area protetta disti al massimo 20 m (idranti) o 30 m (naspi) da essi;
6. l'impianto di illuminazione di sicurezza, oltre ad essere conforme al D.M. 22/01/2008 n° 37, dovrà essere realizzato secondo le indicazioni contenute nella norma UNI 1838;
7. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. n° 81/08;
8. gli impianti elettrici e di messa a terra devono essere realizzati conformemente al DM 22.01.2008 n° 37;

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.

Contro il presente parere può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Emilia Romagna entro il termine di giorni 60, oppure ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Il Responsabile del Procedimento  
(DOTT. ING. VASCO VANZINI)



Il Comandante Provinciale  
(DOTT. ING. ANTONIO LA MALFA)  
Dott. Ing. Prince Mario

**GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA**

**Seduta del 27/11/2014**

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	CHIUSOLI MARIA
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	DE BIASI GIUSEPPE

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Partecipa il Vice segretario Generale VALTER GHERARDI.

**DELIBERA N.452 - I.P. 5787/2014 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/15/2014**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI  
U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Pianoro. Progetto presentato allo Sportello Unico Associato per le Attività Produttive (SUAP) dalle Soc. Tecnotrattamenti s.r.l. e Immobiliare Garibaldi S.p.A., relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione delle determinazioni previste in materia urbanistica e in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**I.P. 5787/2014 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/15/2014**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Oggetto:

Comune di Pianoro. Progetto presentato allo Sportello Unico Associato per le Attività Produttive (SUAP) dalle Soc. Tecnotrattamenti s.r.l. e Immobiliare Garibaldi S.p.A., relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione delle determinazioni previste in materia urbanistica e in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**LA GIUNTA****Decisione:**

1. *Esprime le determinazioni*<sup>1</sup> richiamate in dettaglio nella Relazione istruttoria<sup>2</sup> predisposta dal Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP, allegata in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), in merito al Progetto presentato presso lo Sportello Unico Associato per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Montana Valli Savena-Idice dalle Soc. Tecnotrattamenti s.r.l. e Immobiliare Garibaldi S.p.A., relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente sito a Pianoro, in Via del Sasso n. 3 e comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale di Pianoro;
2. esprime inoltre, in veste di Autorità competente<sup>3</sup>, le contestuali *valutazioni di compatibilità ambientale*<sup>4</sup> previste sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale in sede di Conferenza dei Servizi, nei termini indicati nella Relazione istruttoria sopra richiamata;
3. esprime inoltre il *parere di competenza in materia di vincolo sismico*<sup>5</sup>, recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli

<sup>1</sup> Si richiama il D.P.R. 7.09.2010, n. 160: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha abrogato il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e ss.mm.ii., in materia di sportelli unici per gli impianti produttivi.

In particolare, l'art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici" del D.P.R. 160/2010 sopra richiamato prevede che, qualora nei Comuni in cui lo strumento urbanistico vigente non individua le aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, l'interessato può richiedere al Responsabile del Servizio SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi, disciplinata dall'art. 14 della Legge 7.08.1990, n. 241 e dalle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della richiamata Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico comunale, il verbale viene trasmesso al Sindaco che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.

<sup>2</sup> Acquisita in atti con P.G. n.164557/2014 del 20.11.2014.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008.

<sup>4</sup> L'art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani", introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 7, lett. b) dispone che la Provincia, in qualità di autorità competente, si esprima in merito alla valutazione ambientale nell'ambito delle riserve al POC adottato, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008.

aspetti fisici del territorio, sulla base delle considerazioni e valutazioni contenute nella nota predisposta dal Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti<sup>6</sup>, allegata al Riferimento istruttorio sopra richiamato;

4. dispone la trasmissione del presente atto alla Unione Montana Valli Savena-Idice per quanto di competenza, in considerazione della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi convocata per il 27 novembre 2014;
5. dichiara il presente atto immediatamente eseguibile<sup>7</sup> per le ragioni d'urgenza espresse in narrativa.

#### **Motivazioni:**

Il Comune di Pianoro ha approvato in forma associata il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), con rispettive delibere del Consiglio Comunale n. 30 e 31 del 6 luglio 2011, secondo la disciplina dettata dalla vigente L.R. n. 20/2000 secondo quanto previsto dalla vigente L.R. n. 20/2000 e sulla base dei contenuti richiamati nell'Atto di indirizzo del Consiglio Regionale n. 173 del 4 aprile 2011.

Le Soc. Tecnotrattamenti s.r.l. e Immobiliare Garibaldi S.p.A., rispettivamente in qualità di conduttore e di proprietario, hanno presentato in data 120.06.2014, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) associato dell'Unione Montana Valli Savena-Idice, l'istanza secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, finalizzata all'acquisizione del permesso di costruire per realizzare l'ampliamento del fabbricato esistente sito a Pianoro in Via del Sasso n. 3, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Pianoro.

La Variante consiste nella modifica dell'ambito consolidato AP\_0 "aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato" ricomprendendo una zona attigua all'esistente attività, in fregio alla Strada Provinciale 58 – Pieve del Pino, attualmente classificata come "area di valore naturale e ambientale – AVN" dal vigente PSC (art. 29 Norme tecniche di Attuazione); nella cartografia del RUE e del PSC si propone quindi di riclassificare l'area interessata dall'ampliamento e quella del preesistente fabbricato con il nuovo ambito AP\_0\*, consentendo l'intervento diretto convenzionato.

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010, riguardante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive, che all'art. 8 disciplina le procedure semplificate per l'approvazione dei progetti relativi

---

<sup>6</sup> Prot. n. 141673/2014 del 1 ottobre 2014.

<sup>7</sup> Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

all'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento urbanistico vigente non ne abbia individuato la destinazione, introducendo in tal modo variazione a detta strumentazione.

Verificate le condizioni necessarie per l'attivazione delle procedure previste ai sensi dell'art. 8 sopra richiamato, la Responsabile del SUAP associato dell'Unione Montana Valli Savena-Idice ha predisposto la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. n. 160/2010, per l'esame del progetto presentato, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale di Pianoro.

La Conferenza dei Servizi, convocata al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento amministrativo, ha come finalità l'acquisizione delle intese, nulla osta e assensi da parte degli Enti e Amministrazioni interessate.

Sulla base della convocazione predisposta dal SUAP Unione Montana Valli Savena-Idice, Prot. n. 5630/2014 del 25.08.2014<sup>8</sup>, si è svolta in data 26 settembre 2014 la prima seduta istruttoria della Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale è avvenuta la presentazione del progetto e la raccolta delle prime valutazioni da parte delle Amministrazioni invitate.

In merito al progetto in questione, la Provincia è chiamata ad esprimere il proprio parere in materia urbanistica sulla proposta di variante, con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata; essa è inoltre tenuta ad esprimersi in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)<sup>9</sup>, oltre che in materia di vincolo sismico<sup>10</sup>.

Nella seduta di Conferenza sopra richiamata, come si rileva dal Verbale dei lavori conservato in atti, gli Enti partecipanti hanno formulato le rispettive valutazioni di competenza, esprimendo nel contempo la necessità di effettuare alcuni approfondimenti per pervenire alla predisposizione dei pareri definitivi.

La Responsabile del Servizio SUAP ha quindi convocato, con ulteriore nota Prot. n. 7334/2014 del 23.10.2014<sup>11</sup>, la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 27 novembre 2014, al fine di acquisire i pareri conclusivi degli Enti interessati.

Allo scopo di esprimere le valutazioni di competenza sulla proposta di variante in oggetto da depositare agli atti della seduta conclusiva di Conferenza, il Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti - Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP - ha esaminato il progetto in parola anche in rapporto alle disposizioni del PTCP come approvato<sup>12</sup>, predisponendo il Riferimento istruttorio<sup>13</sup> allegato in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

<sup>8</sup> Nota acquisita in atti al P.G. n. 126726/2014 del 27.08.2014.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii..

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008.

<sup>11</sup> Raccolta in atti al P.G. n. 151818/2014 del 23.10.2014.

<sup>12</sup> Con atto deliberativo di Consiglio Provinciale n. 19 del 30.03.2004.

<sup>13</sup> Registrato in atti con P.G. n. 164557/2014 del 20.11.2014.

contenente le determinazioni richiamate in dettaglio sul progetto in esame, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Pianoro.

Nella suddetta Relazione, vengono inoltre espresse le *valutazioni ambientali* previste ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

In relazione al parere previsto in materia di *vincolo sismico* recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio<sup>14</sup>, da rendere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, il Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti ha esaminato la documentazione tecnica relativa alla Variante in oggetto e ha predisposto il Parere di competenza<sup>15</sup>, allegato in copia alla Relazione istruttoria sopra richiamata.

Si allega inoltre alla suddetta Relazione istruttoria il parere espresso in data 16 ottobre 2014 dal Settore Ambiente della Provincia di Bologna<sup>16</sup>.

Per quanto sopra esposto, in vista della seconda seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi convocata per il 27 novembre 2014, si rende opportuno conferire l'immediata esecutività al presente atto.

Si precisa infine che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia di Bologna, non essendo previsto a carico dell'Ente medesimo alcun onere di carattere economico-finanziario.

#### **Pareri:**

Sono stati richiesti e acquisiti agli atti<sup>17</sup> il parere del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti in relazione alla regolarità tecnica e la dichiarazione del Segretario Generale, in relazione alla conformità giuridico – amministrativa del presente atto.

#### **Allegati <sup>18</sup>:**

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria, corredata dal Parere espresso in materia di vincolo sismico e dal Parere formulato dal Settore Ambiente della Provincia di Bologna.

---

<sup>14</sup> Detto Parere viene rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 e sulla base di quanto disposto dal D.M. 14.09.2005, integrato dal D.M. 14.01.2008, recante "Norme tecniche per le costruzioni", secondo cui la Provincia deve rilasciare suddetto parere nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali.

<sup>15</sup> P.G. n. 141673/2014 del 1.10.2014.

<sup>16</sup> Conservato in atti al fasc. 8.2.2.6/15/2014.

<sup>17</sup> Si veda l'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

<sup>18</sup> Gli originali dei pareri sotto elencati sono conservati in atti al Fasc. c.s.

Messo ai voti dal Presidente, il suo esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Vice segretario Generale VALTER GHERARDI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 29/11/2014 al 13/12/2014.

Bologna, 28/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)



Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

*Servizio Urbanistica ed Attuazione PTCP*

AS/mpb

Bologna, 1 dicembre 2014

Alla **Responsabile del Procedimento**  
**Sportello Unico Attività Produttive**  
**Dott.ssa Viviana Boracci**  
**Unione Montana Valli Savena-Idice**  
Viale Risorgimento n. 1  
40065 – PIANORO - BO

Oggetto:

Progetto presentato presso il Servizio SUAP dalle Soc. Tecnotrattamenti s.r.l. e Immobiliare Garibaldi S.p.A., relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica del COMUNE di PIANORO. Formulazione delle determinazioni della Provincia di Bologna previste in materia urbanistica e in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).  
Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 27 novembre 2014.

In riferimento alla pratica urbanistica richiamata in oggetto, presentata al Servizio SUAP in indirizzo dalle Ditte Tecnotrattamenti ed Immobiliare Garibaldi, si comunica che la Provincia di Bologna ha espresso le proprie determinazioni di competenza con atto di Giunta n. 452 del 27 novembre 2014, dichiarato immediatamente eseguibile.

Si unisce pertanto alla presente comunicazione la deliberazione di Giunta Provinciale sopra richiamata, corredata dalla *Relazione Istruttoria* e dal *Parere espresso in materia di vincolo sismico*, per la loro acquisizione agli atti della seduta di Conferenza dei Servizi svoltasi il 27 novembre 2014.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firmato: La Responsabile U.O.  
Pianificazione Urbanistica  
Ing. Alice Savi



## Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

---

### *Servizio urbanistica e attuazione PTCP*

#### **OGGETTO:**

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
CONFERENZA DEI SERVIZI relativa al rilascio del PERMESSO A COSTRUIRE  
CONVENZIONATO finalizzato all'ampliamento dell'opificio artigianale sito in Via del Sasso 3,  
inoltrato dalla Ditta Tecnotrattamenti – s.r.l.  
comportante variante agli strumenti urbanistici comunali

del Comune di  
**PIANORO**

#### **Procedimento:**

Sportello Unico per le Attività Produttive  
SUAP Associato Unione Montana Valli Savena-Idice  
*Determinazioni previste ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07/09/2010.*  
*Valutazione Ambientale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,*  
*nonchè ai sensi dell'art. 5 della L.R.20/2000, modificato dalla L.R. 6 del 6/7/2009.*

Prima seduta della Conferenza dei Servizi del 26/09/2014  
Seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 27/11/2014  
presso la sede dell'Unione Montana Valli Savena-Idice

Bologna, 20 novembre 2014

Allegato n° 1 alla delibera della Giunta Provinciale del 27 novembre 2014  
Prot. n. 164557/2014 del 20.11.2014 . Fasc. 8.2.2.6/15/2014

# **Indice generale**

## **1 - QUADRO DI RIFERIMENTO**

**1.1** | CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE

**1.2** | CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

**1.3** | CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

**1.4** | PARERI SETTORIALI

## **2 - VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**

**2.1** | LE CONSIDERAZIONI

## **3 - LA VALUTAZIONE AMBIENTALE**

**3.1** | LA VALUTAZIONE DELLA **VALSAT** E DEGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE

**3.2** | LE CONCLUSIONI

# 1 QUADRO DI RIFERIMENTO

## 1.1 CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE

La procedura di variante è stata attivata a seguito della presentazione da parte della Ditta Tecnotrattamenti - s.r.l presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Pianoro, dell'istanza volta ad ottenere il permesso di costruire convenzionato, per l'ampliamento dell'attività esistente insediata ed individuata dal PSC come ambito a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato (art. 23 NTA), con conseguente modifica al PSC e RUE.

La Variante consiste nella modifica dell'ambito consolidato AP\_0 "aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato" ricomprendendo una zona attigua all'esistente attività, in fregio alla Strada Provinciale 58 – Pieve del Pino, attualmente classificata come "area di valore naturale e ambientale – AVN" dal PSC (art. 29 NTA); nella cartografia del RUE e del PSC si propone quindi di riclassificare l'area interessata dall'ampliamento e quella del preesistente fabbricato con il nuovo ambito AP\_0\*, consentendo l'intervento diretto convenzionato. La superficie fondiaria (Sf) del nuovo ambito AP\_0\* è di 12.551,3 mq determinata dall'esistente ambito AP\_0 di 8.005 mq e della superficie in variante agli strumenti urbanistici vigenti di 4.546 mq. La superficie in ampliamento è di 1.000 mq di superficie utile (Su) massima edificabile, oltre ad una superficie accessoria (Sa) di 50 mq.

La proposta progettuale riguarda la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in allineamento a quello esistente, quindi con sviluppo parallelo rispetto alla prospiciente SP 58, da destinate principalmente a magazzino al servizio del reparto produttivo, ufficio, servizi igienici e spogliatoio, senza escludere che in un prossimo futuro, possano essere trasformati in reparto produttivo vero e proprio previo ottenimento della necessaria Autorizzazione AIA.

Gli standard richiesti dalle Norme Tecniche di Attuazione del RUE sono relativi ai soli parcheggi di urbanizzazione, calcolati sulla SU in ampliamento (1000 mq), pertanto la quota di PU risulta pari a 50 mq, per i quali viene consentita la monetizzazione.

## 1.2 CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

Il Comune di Pianoro ha approvato il Piano strutturale Comunale (PSC) con delibera di C.C. n° 30 del 6/7/2011 e RUE con delibera di C.C. 319 del 6/7/2011.

Rispetto ai principi generali del PSC e RUE del Comune di Pianoro, l'intervento propone variante rispetto all'inquadramento degli strumenti comunali per le politiche sulle attività produttive, per cui a seguito della sottoscrizione dell'Accordo territoriale sono stati definiti gli ambiti idonei ad accogliere attività produttive.

Infatti, il PSC inquadra l'attività esistente all'art. 23 - "Ambiti a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato e in corso di attuazione" prevedendo nello specifico delle aree AP\_0: "aree di interesse ambientale in ambiti prevalentemente produttivi ad assetto urbanistico consolidato, che il PSC ritiene opportuno non potenziare ulteriormente, per non aggravare situazioni di carico urbanistico già problematiche, assegnando al RUE la mera conferma delle capacità edificatorie eventualmente presenti".

Anche il RUE classifica l'area AP\_0 "Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi" - art. 41 del RUE, definendole: "aree costituite da quelle porzioni di tessuto urbano collocate in contesti produttivi saturi che si ritiene opportuno non potenziare ulteriormente per non aggravare situazioni di carico urbanistico già problematiche " e disponendo per le medesime "Le aree libere e di pertinenza, in quanto di valore ambientale, non possono essere edificate".

## 1.3 CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Dal confronto delle tavole di PTCP con il progetto presentato, sono emerse le seguenti tutele:

- Tavola 1: artt. 3.2, 7.1 e 10.8 “Sistema collinare – collina bolognese”;
- Tavola 2A: artt. 5.2, 5.3 e 6.9 “Terrazzi alluvionali”, all'interno del quale ricade tutto l'ambito AP\_0\*;
- Tavola 2B: art. 5.3 “Aree di alimentazione delle sorgenti – certe”, che interessa completamente la porzione in ampliamento;
- Tavola 3 : art. 11.8 “Ambiti agricoli a prevalente rilievo paesaggistico”;
- Tavola 5 : art. 3.5 “Connettivo ecologico diffuso”.

In riferimento alle tutele delle Tavv. 2A e 2B, l'art. 5.3 delle Norme del PTCP e di rimando l'allegato O, in recepimento del PTA Regionale, prevedono indicazioni per le attività che rappresentano centri di pericolo, ricadenti all'interno delle aree individuate come “terrazzi alluvionali” e in aree di “alimentazione delle sorgenti certe”. In particolare il succitato allegato O esclude l'insediamento di nuove attività insalubri ed indica, come misura per la riduzione del rischio, l'incentivo alla delocalizzazione delle attività esistenti.

#### **1.4 I PARERI SETTORIALI**

Si allegano:

- Parere del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Bologna in materia di vincolo sismico (ai sensi del *D.M. del 14 settembre 2005*, recante le *norme tecniche per le costruzioni in zona sismica*);
- Parere del Settore Ambiente.

## **2 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**

### **2.1 LE CONSIDERAZIONI**

Sulla base delle considerazioni riportate rispetto alla coerenza con gli indirizzi della pianificazione sovraordinata ed ai presupposti del procedimento in esame, si segnala quanto segue.

Il Piano Territoriale delle Acque Regionale, agli artt. 44, 45 e 47, demanda ai PTCP il compito di individuare le zone di protezione delle acque sotterranee in territorio collinare e montano, in base a studi idrogeologici, idrochimici e idrologici, e di effettuare il censimento dei centri di pericolo che possono incidere sulla qualità della risorsa idrica, disponendo misure per la messa in sicurezza e la riduzione del rischio.

In recepimento del PTA Regionale, la tav. 2B del PTCP individua nell'area di intervento proposta le “zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare e montano”; in particolare, si evidenzia la presenza di “un'area di alimentazione delle sorgenti certe”, individuata attraverso approfondimenti che hanno rilevato la presenza di rocce - magazzino, che interessa l'area in ampliamento, e di “un terrazzo alluvionale”, in corrispondenza di tutto l'ambito comprensivo dell'attività esistente.

Gli artt. 5.2 e 5.3 delle Norme del PTCP e di rimando l'allegato O, prevedono indicazioni per le attività che rappresentano centri di pericolo, ricadenti in tali tutele. In particolare, il succitato allegato O esclude l'insediamento di nuove attività insalubri ed indica, come misura per la riduzione del rischio, l'incentivo alla delocalizzazione delle attività esistenti.

Alla luce di tali valutazioni e richiamando il parere del Settore Ambiente della Provincia che si riporta in allegato, si ritengono ammissibili i soli ampliamenti dell'attività esistente finalizzati all'adeguamento dell'azienda rispetto a funzioni che non ricadono nella definizione di centro di pericolo contenuta e censita nell'allegato O del PTCP, con particolare riferimento alle attività comportanti l'impiego, lo stoccaggio e la produzione di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive indicate dalle disposizioni vigenti in materia “Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi”.

Il rispetto di tali indicazioni dovrà essere riportato in ogni atto edilizio e autorizzativo.

### 3. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

L'art. 13 della L.R. 6/2009, integrando l'art. 5 della L.R. 20/2000, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani", introduce la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei medesimi piani. Alla lettera a, comma 7 dello stesso articolo si dispone che la Provincia, in qualità di autorità competente, si esprima in merito alla valutazione ambientale nell'ambito delle riserve al PSC adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri degli enti competenti in materia ambientale.

#### 3.1 LA VALUTAZIONE DELLA VALSAT E DEGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Al fine di acquisire i prescritti pareri in merito al PSC, si è svolta una Conferenza dei Servizi, conclusa in data 26 settembre 2014, all'interno della quale hanno espresso pareri i seguenti Enti competenti in materia ambientale: AUSL, ARPA, Autorità di Bacino del Reno, Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Gli Enti convocati hanno espresso parere favorevole alla Valsat del PSC in esame, pur articolando diverse osservazioni puntuali e condizionandolo alla attuazione di alcune misure di sostenibilità ambientale, tranne AUSL, che ha espresso parere contrario, alla realizzazione dell'ampliamento, per motivazioni che riguardano le superfici ventilanti e il sistema di protezione delle cadute, in risposta alla quale sono state integrate alcune tavole di dettaglio degli elementi oggetto di riserve pervenute in data 7/10/2014.

L'ARPA ha richiamato la necessità di recepire eventuali valutazioni che potranno emergere in occasione dell'istruttoria in relazione alla modifica dell'Autorizzazione integrata Ambientale e relativo Screening.

La Soprintendenza per i Beni Archeologici si è espressa in Conferenza con un parere di massima favorevole, subordinando l'intervento all'esito di sondaggi per verificare le eventuali presenze archeologiche nel sito, concordando i punti di sondaggio.

Si precisa che come richiesto dal comma 5 dell'articolo 1 della L.R. 9/2008, che prevede il coinvolgimento delle proprie strutture organizzative competenti in materia ambientale, congiuntamente a quelle che ordinariamente esaminano i medesimi strumenti per i profili di carattere territoriale, è stata attivata la consultazione con il Settore Ambiente che si è espresso con parere allegato.

#### 3.2 LE CONCLUSIONI

Acquisita e valutata la documentazione presentata, **la Provincia di Bologna esprime parere positivo rispetto alle Valutazioni Ambientali**, condizionato al recepimento delle valutazioni riportate al precedente paragrafo 2, ai condizionamenti indicati degli Enti competenti in materia ambientale ed alle eventuali prescrizioni emerse in occasione della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Screening, da effettuarsi prima del rilascio del permesso a costruire.

Firmato:  
Il Direttore del Settore Pianificazione  
Territoriale e Trasporti

(Ing. Alessandro Delpiano)

Firmato:  
La Responsabile  
U.O. Pianificazione Urbanistica

(Ing. Alice Savi)

**Provincia di Bologna Prot. n. 141673/2014 del 1 ottobre 2014 – Fasc. 8.2.2.6/15/2014**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Bologna li, 1 ottobre 2014

*Al Responsabile del  
Procedimento Amministrativo  
Pianificazione Territoriale  
della Provincia di Bologna*

**Oggetto:** *parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici - Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Pianoro, attivata mediante procedura di SUAP, ai sensi degli artt. 7 e 8 del DPR n. 160/2010, riguardante il Progetto presentato dalle Ditte Tecnotrattamenti s.r.l. ed Immobiliare Garibaldi s.p.a., relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente localizzato in Via del Sasso n. 3.*

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta (P.G. 139480 del 26/09/2014), ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19 del 2008 si esprime il seguente parere geologico di competenza sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche.

Il presente parere si riferisce, come accennato in oggetto, alla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Pianoro, mediante procedura di SUAP, riguardante il Progetto presentato dalle Ditte Tecnotrattamenti s.r.l. ed Immobiliare Garibaldi s.p.a., relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente localizzato in Via del Sasso n. 3.

Il Comune di Pianoro risulta essere classificato sismico in zona 3 (nuova classificazione in vigore dal 23 ottobre 2005).

In particolare è stato esaminato lo studio geologico e sismico presentato a corredo della variante del Dott. Simone Carosi dell'aprile 2014; in riferimento alle valutazioni contenute, non si evidenziano particolari controindicazioni di tipo geologico o amplificazioni della risposta sismica locale, si ritengono pertanto sufficienti gli approfondimenti effettuati e prodotti, valutando le pericolosità geologiche e sismiche dell'area entro limiti accettabili. Per tale area si esprime parere favorevole allo strumento in oggetto condizionandolo al rispetto nelle successive fasi di progettazione, delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica; in particolare si dovrà provvedere:

- alla applicazione dei coefficienti di amplificazione sismica previsti per le zone 3 in riferimento alla categoria di suolo di fondazione individuata per gli interventi previsti;
- alla verifica delle condizioni di stabilità dei versanti, delle condizioni idrogeologiche e litologiche; si dovrà inoltre verificare se, in concomitanza di eventi sismici, l'area o le aree possono essere soggette a fenomeni di amplificazione locale e/o a fenomeni di liquefazione e/o densificazione;

- all'accertamento, in sede di rilascio dei titoli abilitativi, della conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica;
- alla regimazione di tutte le acque superficiali e sotterranee intercettate dai futuri lavori ed, alla verifica dell'attuale rete scolante delle acque superficiali, la quale dovrà essere eventualmente dimensionata in funzione dei nuovi apporti di acque provenienti sia dalle fognature che dal deflusso superficiale (aumento quest'ultimo provocato dalla ulteriore impermeabilizzazione del suolo); tutte le condotte interrato da realizzarsi a servizio delle nuove strutture, dovranno essere opportunamente dimensionate, progettate ed ubicate in maniera tale da non compromettere le condizioni di stabilità delle pendici, in particolare si dovrà evitare che queste si possano comportare come veri e propri drenaggi;
- i materiali terrosi e lapidei eccedenti la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto, dovranno essere trasportati a rifiuto in discariche autorizzate;
- durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi o lapidei, dovranno essere effettuati in maniera da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque; tali depositi provvisori non dovranno essere eseguiti all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali di acque e, dovranno essere posti a congrue distanze rispetto a corsi d'acqua anche a carattere stagionale. I depositi inoltre non dovranno in alcun modo essere posti in prossimità di fronti di scavo, al fine di evitare collassi gravitativi causati da eccessivi sovraccarichi;
- al di fuori dei casi espressamente autorizzati sarà vietato:
  - modificare impluvi, fossi o canali e di procedere all'intubamento delle acque all'interno degli stessi;
  - modificare l'assetto delle sponde o degli argini di corsi d'acqua naturali o artificiali;
  - immettere acque superficiali o di scarico nel suolo o nel sottosuolo mediante impianti di sub-irrigazione o di dispersione (pozzi disperdenti, ecc.) o altre opere;
  - effettuare emungimenti di acque sotterranee;
- al rispetto delle modalità e delle limitazioni presenti nelle vigenti "prescrizioni di massima di polizia forestale".

In fase esecutiva si sottolinea che, le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni".

Firmato:  
**IL GEOLOGO**  
 (Dott. Daniele Magagni)



# COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area Assetto del Territorio e Patrimonio  
U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata, SUE e Piani di Riqualificazione

PROT. 4802

PIANORO 8/04/2015

ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E  
TRASPORTI  
SERVIZIO URBANISTICA E ATTUAZIONE  
PTCP  
VIA SAN FELICE, 25  
40122 BOLOGNA CITTÀ METROPOLITANA

**OGGETTO:** Conferenza dei Servizi Conclusiva ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR 160/2010 per l'approvazione del P.d.C. presentato dalla Ditta Tecotrattamenti Srl di Via del Sasso 3 Pianoro.

*Presentazione di osservazioni a seguito di deposito di variante urbanistica generata dall'intervento di ampliamento dell'edificio esistente.*

A seguito di pubblicazione sul BUR n. 18 del 28/01/2015 periodico (Parte Seconda) di avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Pianoro generata dall'intervento in oggetto

### SI DICHIARA CHE

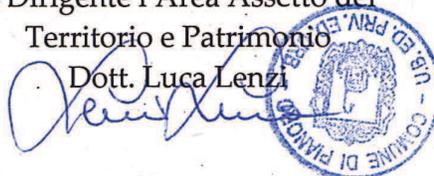
Il progetto edilizio, la variante urbanistica e la Valsat sono stati depositati presso la sede del Comune di Pianoro dal 28/01/2015 al 30/03/2015 e che durante tale periodo non sono pervenute al protocollo osservazioni né da parte di Enti/Ammministrazioni né da parte di cittadini interessati.

Si comunica, inoltre, che l'AUSL di Bologna con PEC registrata al Prot. n. 4604 del 03/04/2015, che si allega alla presente, ha integrato il parere favorevole precedentemente espresso con prot. 16317 del 20/11/2014 in merito al Permesso di Costruire e alla variante urbanistica con la valutazione positiva rispetto alla relazione di Valsat allegata alla variante stessa.

Cordiali saluti

Il Dirigente l'Area Assetto del  
Territorio e Patrimonio

Dott. Luca Lenzi





## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0032038

DATA: 03/04/2015

OGGETTO: Parere VALSAT

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [95-1-57/2014] DSP M 15-02-01 Pareri Edilizi

CLASSIFICAZIONI:

- [15-02-01] Pareri edilizi

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0032038_2015_Lettera_firmata:	FCFFD7F8FEFB5143FA075885C32E598C9A70E34D97F77CBC58F972ECBD6D58D9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Area Igiene e Sanità Pubblica  
Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica Montagna  
Unità Operativa Semplice Igiene Edilizia/Urbanistica

Comune Di Pianoro - Comune Di  
Pianoro  
comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO: Parere VALSAT**

Con la presente si integra, su richiesta dell'amministrazione comunale giunta in data 01/04/2015, il parere espresso in data 20/11/2015 prot. 106301.

In considerazione della destinazione d'uso di progetto (magazzino, ufficio, e servizi personale), questo ufficio ritiene che nulla osti rispetto alla VALSAT per cui si esprime parere favorevole.

Firmato digitalmente da:

Milena Belletti  
Paolo Battistella

Responsabile procedimento:  
Milena Belletti

UOS Igiene Edilizia/Urbanistica  
Via Cimarosa 5/2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)  
Tel. +39.051.596854 fax +39.051.596977  
g.calacoci@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

**FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

**PAOLO BATTISTELLA**

**MILENA BELLETTI**



# COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area Assetto del Territorio e Patrimonio  
U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata, SUE e Piani di Riqualficazione

Prot. 4801

*Alla Città Metropolitana di Bologna  
Settore Pianificazione Territoriale e  
Trasporti  
Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP  
Via San Felice 25  
40122 Bologna Città Metropolitana*

**OGGETTO:** *Conferenza dei Servizi Conclusiva ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR 160/2010 per l'approvazione del P.d.C. presentato dalla Ditta Tecotrattamenti Srl di Via del Sasso 3 Pianoro finalizzato all'ampliamento di un opificio produttivo comportante variante alla strumentazione urbanistica comunale.  
Controdeduzioni alla delibera di Giunta Provinciale n. 452 del 27/11/2014.*

In riferimento all'oggetto, vista la delibera di Giunta Provinciale n. 452 del 27/11/2014 con la quale sono espresse determinazioni tratte dalla Relazione Istruttoria del Servizio Urbanistica e Attuazione del PTCP il quale, nel proprio parere, riporta che "Si ritengono ammissibili i soli ampliamenti dell'attività esistente finalizzati all'adeguamento dell'azienda rispetto a funzioni che non ricadono nella definizione di centro di pericolo contenuta e censita nell'allegato "O" del PTCP, con particolare riferimento alle attività comportanti l'impiego, lo stoccaggio e la produzione di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive indicate dalle disposizioni in materia di "Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi e che tale indicazione venga riportata in ogni atto edilizio e autorizzativo", si concorda con tale parere favorevole alla realizzazione di un magazzino in adiacenza all'edificio esistente in Via Del Sasso 3 sede dell'esistente attività Tecotrattamenti Srl in quanto l'ampliamento dell'edificio con destinazione a magazzino non rientra nella definizione di centro di pericolo contenuta e censita nell'allegato "O" del PTCP.

Il rispetto di tale indicazione sarà riportato in ogni atto edilizio ed autorizzativo conseguente alla conclusione della Conferenza dei Servizi.

Inoltre, in merito alle Valutazioni ambientali di cui al punto 3 del parere istruttorio del Servizio Urbanistica si concorda con le conclusioni di cui al punto 3.2 che esprime parere positivo alla Valsat con l'obbligo del rispetto delle condizioni riportate nel primo capoverso e alle eventuali prescrizioni dettate dagli Enti competenti in materia ambientale che potranno derivare dalla modifica dell'AIA e dello screening.

Pianoro 8/4/2015

  
Area Assetto del Territorio e Patrimonio  
U.B. Urbanistica Edilizia Privata  
Ing. Fiorenzo Cipriani

## CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



**Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti**  
*U.O. Pianificazione Urbanistica*

AS/mpb  
Pratica SUAP n. 223/2014

Bologna, 16 aprile 2015

**Al Responsabile del Servizio SUAP Associato  
UNIONE dei COMUNI SAVENA-IDICE  
Dott.ssa Viviana Boracci**  
Viale Risorgimento 1  
40065 PIANORO

Oggetto:

D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, sostitutivo del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447.  
Sportello Unico per le Attività Produttive. Procedimento amministrativo: determinazioni della Provincia di Bologna sul Progetto presentato dalle **Soc. Tecnotrattamenti s.r.l. e Immobiliare Garibaldi S.p.A., relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente**, comportante variante al vigente Piano Strutturale Comune (PSC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del COMUNE DI PIANORO.

In riferimento alla comunicazione Prot. n. 2624/2015 del 9.04.2015, acquisita in atti dalla scrivente Amministrazione al Prot. n. 47133/2015 del 10.04.2015, con la quale il Servizio SUAP in indirizzo ha convocato, in merito alla pratica n. 223/2014 richiamata in oggetto, la seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 17 aprile 2015, per la verifica delle condizioni necessarie alla conclusione del procedimento, si esprime quanto segue.

In considerazione della documentazione fornita dal Servizio SUAP in allegato alla nota sopra richiamata, con cui si è dato atto della mancanza di osservazioni nel periodo di deposito del Progetto in esame e in considerazione dell'accoglimento delle osservazioni formulate dalla Provincia di Bologna con delibera di Giunta n. 452 del 27.11.2014, come riscontrato con le ulteriori integrazioni trasmesse dal Comune di Pianoro in data 16 aprile 2015 in merito alla modifica del RUE di cui all'art. 41, il Servizio Urbanistica ed Attuazione PTCP della scrivente Amministrazione ha preso atto dell'accoglimento, negli strumenti urbanistici comunali, delle proprie determinazioni.

Nel ritenere in tal modo conclusi i propri adempimenti di competenza previsti nell'ambito del procedimento in oggetto, si considera superata la necessità di partecipare alla suddetta seduta della Conferenza dei Servizi, non ravvisando l'esigenza di esprimere ulteriori valutazioni ed osservazioni integrative.

Si resta comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, qualora ritenuto necessario e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

La Responsabile U.O.  
Pianificazione Urbanistica  
Ing. Alice Savi  
*Documento elettronico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art.20 del "CAD" D.Lgs. 82/2005*